

Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l.

Documento di Offerta Pubblica di Acquisto Residuale

ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 58/98

su azioni ordinarie

BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.

Offerente:

BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.

Corrispettivo dell'Offerta: Euro 20,00 per azione in contanti

Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni:

BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.

BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.

La presente proposta costituisce una offerta pubblica di acquisto residuale di complessive n. 1.741.511 azioni ordinarie di Banca Popolare di Cremona S.p.A., godimento 1° gennaio 2003, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Corrispettivo per azione ordinaria: Euro 20,00. Tale corrispettivo è stato determinato dalla Consob con Delibera n. 14414 dell'11 febbraio 2004, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 50 del Regolamento adottato con Delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato.

Durata del periodo di adesione: dal 22 marzo 2004 al 13 aprile 2004 estremi inclusi, dalle ore 8:15 alle ore 16:00, secondo quanto concordato con la Borsa Italiana S.p.A., salvo proroga.

L'adempimento della pubblicazione del presente Documento di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

- INDICE -

Premesse	3
Descrizione dell'Offerta	3
(A) AVVERTENZE	4
1. Diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico	4
2. Finalità dell'Offerta	4
3. Adesione all'Offerta	4
4. Corrispettivo	4
5. Comunicato dell'Emittente	4
6. Conflitto di interessi	5
7. Precedente offerta pubblica di acquisto e scambio	6
8. Alternative dell'azionista BPCR	6
(B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	7
B.1 Soggetto offerente	7
B.1.1 <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i>	7
B.1.2 <i>Organi sociali</i>	8
B.1.3 <i>Andamento recente</i>	9
B.1.4 <i>Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR</i>	9
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	12
B.2.1 <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i>	12
B.2.2 <i>Andamento recente e prospettive</i>	12
B.2.3 <i>Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR</i>	18
B.3 Intermediari	19
(C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE ...	20
C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità	20
C.2 Percentuale di azioni rispetto al capitale sociale	20
C.3 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	20
C.4 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	21
C.5 Mercati sui quali è promossa l'Offerta	21
(D) NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETA' CONTROLLATE	22
D.1 Numero e categorie delle azioni possedute	22
D.2 <i>Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR</i>	22

(E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI	23
E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario	23
E.2 Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi.....	23
E.3 Indicazioni dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta	24
(F) DATE, MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.....	25
F.1 Data di pagamento del corrispettivo	25
F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo	25
F.3 Modalità di finanziamento e garanzie	25
(G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE	26
G.1 Presupposti giuridici dell'operazione	26
G.2 Motivazione della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle Azioni	26
G.3 Attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente sull'Emittente	26
G.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR	27
(H) EVENTUALI ACCORDI TRA BPL ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL' EMITTENTE	29
(I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	30
(M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	31
(N) APPENDICI	37
(O) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEIQUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	38

Premesse

Descrizione dell'Offerta

1. L'operazione descritta nel presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") è un'offerta pubblica di acquisto residuale obbligatoria (l'"**Offerta**") promossa, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**") su azioni ordinarie che Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("**Banca Popolare di Lodi**", "**BPL**" o l'"**Offerente**") rivolge, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti della Banca Popolare di Cremona S.p.A. ("**BPCR**" o l'"**Emittente**").
2. L'Offerta per le Azioni è promossa dall'Offerente all'esito dell'offerta pubblica di acquisto e scambio totalitaria e volontaria (l'"**OPAS**") promossa da BPL ai sensi degli artt. 102 e 106, 4° comma del Testo Unico, svoltasi nel periodo 20 ottobre – 21 novembre 2003 ed avente ad oggetto n. 33.585.526 azioni, pari al 100% del capitale sociale di BPCR. Il documento di offerta relativo all'OPAS pubblicato in data 20 ottobre 2003 (il "**Documento di OPAS**") è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati nel paragrafo O.

Come indicato nell'avviso sui risultati dell'OPAS pubblicato in data 24 novembre 2003, sono state portate in adesione all'OPAS n. 31.844.015 azioni ordinarie BPCR pari al 94,815% del capitale sociale di BPCR.

Pertanto all'esito dell'OPAS BPL ha acquisito una partecipazione complessiva nel capitale sociale di BPCR pari al 94,815%, corrispondente a n. 31.844.015 azioni ordinarie.

BPL è inoltre direttamente titolare di diritto di pegno relativamente a n. 500 azioni BPCR pari allo 0,00149% del capitale sociale.

3. La presente Offerta, pertanto, ha per oggetto n. 1.741.511 azioni ordinarie di BPCR del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, godimento 1° gennaio 2003 (le "**Azioni**"), pari al 5,185% del capitale sociale complessivo dell'Emittente e corrispondenti alla totalità delle azioni BPCR emesse alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta che non sono di proprietà dell'Offerente.

Il quantitativo sopra descritto rappresenta il numero massimo di Azioni che saranno ritirate dall'Offerente nell'ambito della presente Offerta. L'Offerente si riserva la facoltà di acquistare, durante il Periodo di Adesione (come definito al successivo punto 6), Azioni al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento Consob (così come definito al successivo punto 7). Conseguentemente, il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione.

Si segnala che, successivamente alla chiusura dell'OPAS, l'Offerente non ha effettuato ulteriori acquisti di azioni dell'Emittente.

Ricorrono pertanto i presupposti previsti dall'articolo 108 del Testo Unico, avendo BPL dichiarato nel Documento di OPAS che, qualora alla data di conclusione dell'OPAS fosse venuta a detenere una partecipazione nel capitale sociale di BPCR superiore al 90% e dunque superiore a n. 30.226.973 azioni ordinarie, ma inferiore al 98% del medesimo, non avrebbe ripristinato il flottante, ma avrebbe promosso un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle azioni con diritto di voto dell'Emittente (al fine di determinare la revoca della quotazione del titolo BPCR) ed avendo BPL confermato tale intenzione nell'avviso sui risultati dell'OPAS pubblicato in data 24 novembre 2003.

4. L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo interamente in contanti pari ad Euro 20 per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**"). Tale corrispettivo è stato determinato dalla Consob con Delibera n. 14414 dell'11 febbraio 2004, ai sensi dell'art. 108 del TUIF e dell'art. 50 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Consob**").
5. Attraverso la realizzazione dell'OPAS e la promozione della presente Offerta, BPL si propone di acquistare tutte le azioni ordinarie BPCR in circolazione con lo scopo di ottenere la revoca della quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ("**MTA**").
6. L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di BPCR.

(A) **AVVERTENZE**

1. Diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico

BPL, qualora alla data di conclusione dell'Offerta venga a detenere una percentuale del capitale sociale di BPCR superiore al 98%, e quindi superiore a n. 32.913.815 azioni, non intende avvalersi del diritto di acquisto delle Azioni residue previsto all'art. 111 del TUIF.

La decisione di non esercitare il diritto di acquisto previsto dalla citata disposizione è motivata dall'esigenza di preservare i diritti connessi alla titolarità dei n. 105.147 Warrant Put BPL-BPCR assegnati in sede di OPAS (i "**Warrant Put**"). L'esercizio del Warrant Put è difatti condizionato alla detenzione - da parte del titolare del Warrant Put medesimo (il "**Titolare**") - dell'azione BPCR da alienare a BPL in cambio del corrispettivo del Warrant Put. Pertanto, l'acquisto coattivo da parte di BPL delle Azioni BPCR, priverebbe il Titolare della facoltà di esercitare il Warrant Put.

2. Comunicato dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUIF e dell'art. 39 del Regolamento Consob, l'Emittente è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione dell'Offerta medesima da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Tale comunicato è allegato quale Appendice al presente Documento di Offerta.

3. Revoca dalla quotazione

A seguito dell'Offerta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2.5.1, c. 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana S.p.A. in data 15 dicembre 2003 ed approvato dalla Consob con delibera n. 14439 del 24 febbraio 2004 (il "**Regolamento di Borsa**"), le Azioni BPCR saranno revocate dalla quotazione presso il MTA a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Pertanto, tenuto conto che il giorno fissato per il pagamento del corrispettivo dell'Offerta è il 20 aprile 2004, Borsa Italiana S.p.A., assumerà con decorrenza 21 aprile 2004 il provvedimento di revoca dalla quotazione del titolo BPCR sul MTA.

4. Precedente offerta pubblica di acquisto e scambio

Il presente Documento di Offerta deve essere letto unitamente al documento già pubblicato in data 20 ottobre 2003 in occasione dell'OPAS lanciata da BPL su azioni ordinarie BPCR ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUIF (il "**Documento di OPAS**"). Il corrispettivo dell'OPAS, il cui periodo di adesione è terminato il 21 novembre 2003, era fissato in complessivi Euro 20,00 per azione, corrisposti secondo le seguenti modalità:

- Euro 6,70 per azione, pari al 33,50% del corrispettivo, in contanti;
- Euro 6,65 per azione, pari al 33,25% del corrispettivo, in azioni ordinarie BPL (in ragione di n. 0,6517 azioni BPL ogni n. 1 azione BPCR portata in adesione) di nuova emissione, godimento 1° gennaio 2003, con ulteriore assegnazione di azioni proprie BPL (in ragione di n. 0,0725 azioni BPL ogni n. 1 azione BPCR portata in adesione);
- Euro 6,65 per azione, pari al 33,25% del corrispettivo, in obbligazioni emesse in forma di titoli di debito BPL di nuova emissione, della durata di 36 mesi al tasso Euribor 3 mesi + 50 centesimi, nel rapporto di n. 1 titolo di debito ogni n. 1 azione BPCR portata in adesione.

Tale precedente documento è a disposizione nei luoghi indicati al successivo Paragrafo O.1 del presente Documento di Offerta.

5. Alternative dell'azionista BPCR

In considerazione di quanto sopra esposto, all'azionista BPCR si presentano le seguenti alternative:

- aderire all'Offerta, incassando il Corrispettivo di Euro 20 in contanti; in tale evenienza l'adesione all'Offerta comporterà la caducazione di ogni diritto di percezione del dividendo eventualmente distribuito dall'Assemblea di Cremona convocata in prima convocazione per il 14 aprile 2004 alle ore 14:30 ed in seconda convocazione per il 15 aprile 2004 alle ore 14:30. Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2004 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci un dividendo di 0,084 Euro per azione il cui stacco dovrebbe avvenire il 26 aprile 2004 e quindi successivamente alla data di pagamento della presente Offerta.
- non aderire all'Offerta; in tal caso, l'azionista - atteso che BPL non intende avvalersi del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 TUIF - rimarrà titolare di un'azione di una società non quotata e dunque non agevolmente liquidabile, in ragione dell'evidente difficoltà di reperire una controparte interessata all'acquisto dell'azione medesima. Peraltro, anche in caso di individuazione di un acquirente la relativa transazione, in quanto effettuata al di fuori di un mercato di scambio, potrebbe dare luogo a prezzi che non riflettono adeguatamente il reale valore dell'azione.

In caso di permanenza nella compagine azionaria, l'azionista di BPCR parteciperà alla realizzazione dei programmi futuri dell'Offerente, come descritti al successivo par. G del presente Documento.

6. Warrant Put BPL-BPCR

In data 22 dicembre 2003 BPL, in concomitanza alla data di Pagamento del corrispettivo dell'OPAS, ha provveduto all'emissione di n. 105.147 Warrant Put BPL-BPCR, pari allo 0,313% del capitale sociale di BPCR, assegnati a coloro che, in luogo dell'adesione all'OPAS, hanno richiesto l'attribuzione di n.1 Warrant Put per ogni Azione di compendio. Alla data di conclusione dell'OPAS, i portatori di Warrant Put risultano essere n. 264.

In data 31 dicembre 2003, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Bipielle Retail S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. nel Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. ("BCRL") che, in pari data, ha assunto la denominazione di "Reti Bancarie Holding S.p.A." ("**Reti Bancarie**") ed ha mantenuto lo status di società quotata.

Si specifica pertanto che, con riferimento ai diritti connessi ai Warrant Put descritti nel paragrafo M.bis.4 del Documento di OPAS, il corrispettivo dell'Azione di Compendio (pari ad Euro 21,01) sarà corrisposto in azioni quotate Reti Bancarie Holding S.p.A., valorizzate in base alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati nei tre mesi precedenti l'inizio del periodo di esercizio dei Warrant Put.

Pertanto, i portatori dei Warrant Put che siano anche titolari delle Azioni BPCR ad essi corrispondenti (le "**Azioni di compendio**") hanno le seguenti alternative:

- non aderire all'Offerta ed attendere il Periodo di Esercizio (dal 23 dicembre 2005 al 12 gennaio 2006): in tal caso essi riceveranno, per ciascun Warrant Put presentato per l'esercizio, un corrispettivo di Euro 21,01 in azioni Reti Bancarie, secondo il rapporto di una azione BPCR per ogni Warrant Put presentato per l'esercizio.
- aderire all'Offerta, incassando il Corrispettivo di 20 euro in contanti per Azione;
in tal caso:
 - a) qualora gli aderenti intendano comunque esercitare i Warrant Put in loro possesso, essi dovranno riacquistare le azioni BPCR di compendio, in modo da esercitare il diritto di vendere a BPL le azioni BPCR secondo il rapporto di un'azione BPCR per ogni Warrant Put presentato per l'esercizio. A tale proposito, si rammenta che il titolo BPCR cesserà di essere quotato presso il MTA; pertanto, il riacquisto delle Azioni di compendio potrebbe essere

difficoltoso attesa l'inesistenza di un mercato di quotazione o di scambio delle Azioni medesime successivamente alla data di chiusura dell'Offerta.

- b) qualora gli aderenti non intendano comunque esercitare i Warrant Put in loro possesso, essi potranno cedere i Warrant Put medesimi a soggetti interessati all'acquisto. A tale riguardo si fa presente come la vendita di tali strumenti finanziari potrebbe essere difficoltosa attesa l'inesistenza di un mercato di quotazione o di scambio dei Warrant Put medesimi successivamente alla data di chiusura dell'offerta; peraltro la relativa transazione in quanto effettuata al di fuori di un mercato di scambio, potrebbe dare luogo a prezzi che non riflettono adeguatamente il valore teorico del Warrant.

I titolari dei Warrant Put che eventualmente non detengano le relative Azioni di Compendio potranno:

- acquistare le Azioni BPCR di compendio al fine di esercitare i diritti correlati al possesso dei Warrant Put. A tale proposito, si rammentano le difficoltà sub a);
- alienare i Warrant Put in loro possesso a soggetti interessati al relativo acquisto. A tale riguardo si rammentano le difficoltà sub b).

Per ulteriori informazioni circa i Warrant Put BPL-BPCR si rinvia al contenuto del Regolamento di emissione, al capitolo M.bis del Documento di OPAS, nonché al capitolo M.bis.

7. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 dell'Emittente e dell'Offerente.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 di BPL, non disponibile alla data di pubblicazione del presente prospetto, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPL entro il 30 marzo 2004; il progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 di BPCR è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPCR in data 8 marzo 2004. Detti documenti contabili saranno messi a disposizione del pubblico con le modalità indicate al successivo capitolo O del presente Prospetto.

Si invitano gli Investitori, prima di aderire all'Offerta, a prendere visione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 di BPL e di BPCR, al fine di acquisire maggiori informazioni circa la situazione patrimoniale e reddituale dell'Offerente e dell'Emittente

8. Conflitto di interessi

Si segnala che, nell'ambito dell'Offerta, BPL e BPCR - che agiscono rispettivamente in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni e di intermediario incaricato della raccolta di adesioni - si trovano in una posizione di conflitto di interesse, essendo rispettivamente l'Offerente e l'Emittente dei titoli oggetto dell'Offerta. Al riguardo, si veda il successivo Paragrafo B.3.

(B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Soggetto offerente

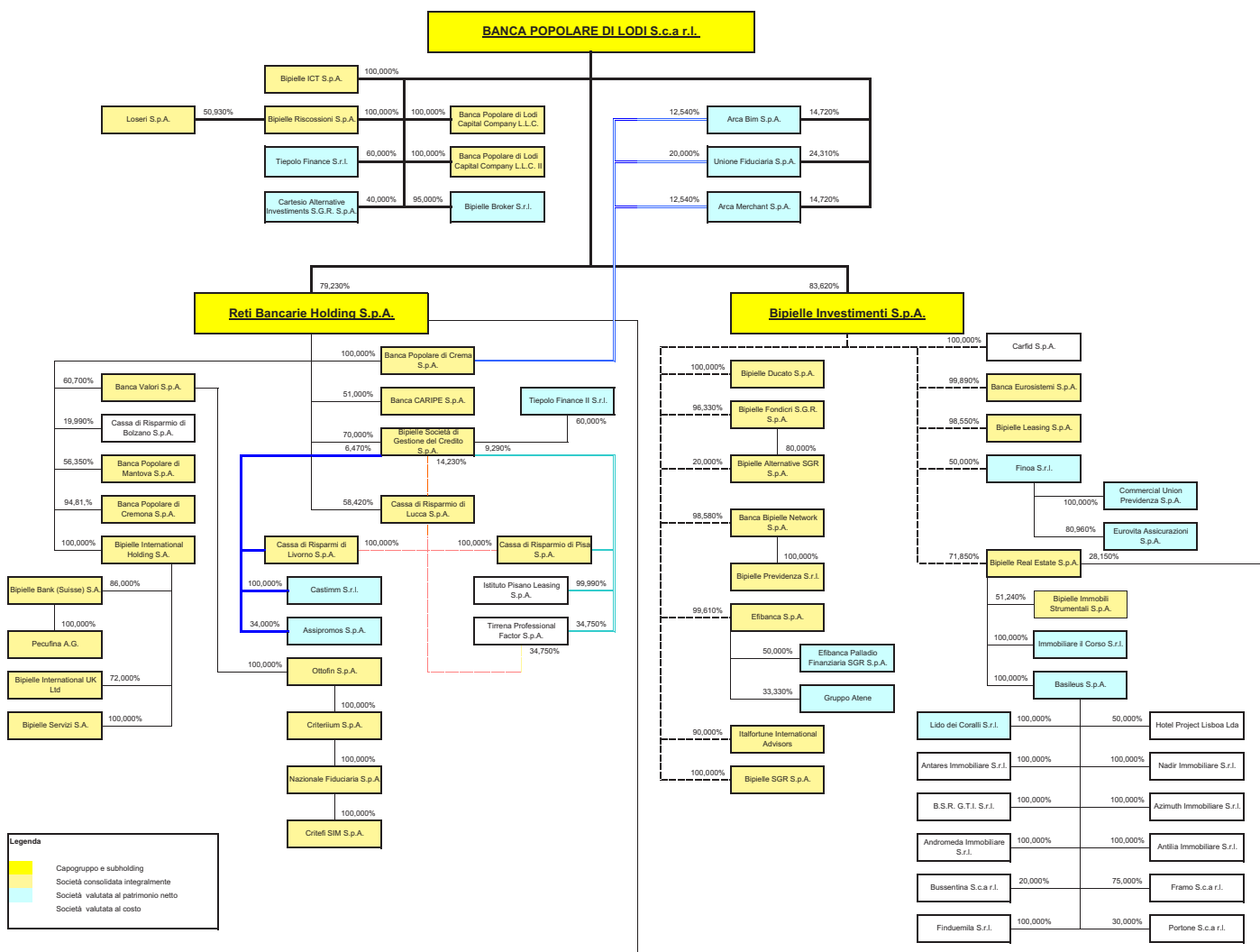
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. è una società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Lodi, Via Polenghi Lombardo, 13.

BPL ha azioni ordinarie e obbligazioni convertibili quotate in Italia presso il MTA.

BPL è capogruppo del Gruppo Bipielle (il "Gruppo Bipielle"), iscritto al n. 5164.9 dell'Albo dei gruppi bancari tenuto da Banca d'Italia.

Il diagramma che segue illustra la struttura del Gruppo Bipielle al 31 dicembre 2003



B.1.2 *Organi sociali*

a) *Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione di BPL in carica alla data del Documento di Offerta è così composto:

Carica	Nominativo	Luogo e data di nascita	Data di scadenza della carica
Presidente del Consiglio di Amministrazione (*)	Benevento Giovanni	Lodi, 01/03/1935	Approvazione bilancio 2005
Vicepresidente Vicario del Consiglio di Amministrazione (*)	Zoncada Desiderio	Lodi, 30/10/1935	Approvazione bilancio 2004
Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione (*)	Olmo Giorgio	Crema, 26/07/1943	Approvazione bilancio 2005
Amministratore Delegato (*)	Fiorani Gianpiero	Codogno, 12/09/1959	Approvazione bilancio 2004
Amministratore	Barilla Luca	Milano, 12/05/1960	Approvazione bilancio 2005
Amministratore	Chiaravalle Giorgio	Casorate Sempione, 10/05/1935	Approvazione bilancio 2003
Amministratore (*)	Ferrari Francesco	Lodi, 04/09/1942	Approvazione bilancio 2004
Amministratore	Gattoni Carlo	Milano, 06/05/1946	Approvazione bilancio 2004
Amministratore (*)	Lanzoni Domenico	Fontanelice, 02/11/1944	Approvazione bilancio 2005
Amministratore	Mayr Erich	Cannes, 16/05/1936	Approvazione bilancio 2004
Amministratore	Molinari Amato Luigi	Mercato San Severino, 27/02/1939	Approvazione bilancio 2005
Amministratore	Pavesi Carlo	Lodi Vecchio, 11/02/1946	Approvazione bilancio 2003
Amministratore	Premoli Antonio	Lodi, 07/02/1937	Approvazione bilancio 2004
Amministratore	Savoldi Osvaldo	Ghedì, 29/03/1948	Approvazione bilancio 2004
Amministratore	Tessera Enrico	Lodi, 29/01/1939	Approvazione bilancio 2003
Amministratore	Visconti di Modrone Giammaria	Roma, 07/05/1935	Approvazione bilancio 2004
Amministratore (*)	Zucchetti Domenico	Cornegliano Laudese, 05/02/1938	Approvazione bilancio 2003

(*) *membro del Comitato Esecutivo*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati, ai fini della carica, presso la sede di BPL in Lodi, Via Polenghi Lombardo 13.

b) *Collegio Sindacale*

Alla data del Documento di Offerta, il Collegio Sindacale di BPL, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2004, è così composto:

Carica	Nominativo	Luogo e data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Goisis Gianandrea	Ponte San Pietro, 04/05/1945
Sindaco Effettivo	Bianchini Bassano	Lodi, 09/10/1929
Sindaco Effettivo	Araldi Roberto	Soresina, 10/08/1942
Sindaco Effettivo	Vesce Francesco	Albenga, 19/08/1933
Sindaco Effettivo	Bonazzi Paolo Giacinto	Tirano, 23/11/1954
Sindaco Supplente	Lazzarini Carlo	Milano, 24/07/1966
Sindaco Supplente	Quartieri Aldino	Corno Giovine, 01/01/1949

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati ai fini della carica presso la sede di BPL in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13.

B.1.3 **Andamento recente**

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

In data 26 ottobre 2003, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Banca Bipielle Adriatico S.p.A. e Banca Popolare del Trentino S.p.A. in BPL.

A servizio della fusione, BPL ha provveduto all'emissione di n. 793.745 azioni del valore nominale unitario di Euro 3,00.

Sempre in data 26 ottobre 2003 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Bipielle Partecipazioni S.p.A. in BPL, mediante procedura semplificata a norma del previgente art. 2504 quinquies Cod. Civ.

Gli effetti contabili e fiscali delle operazioni hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Dette fusioni sono avvenute in esecuzione delle deliberazioni assembleari di BPL (15 settembre 2003), Banca Popolare del Trentino S.p.A. (16 settembre 2003), Banca Bipielle Adriatico S.p.A. (17 settembre 2003), Bipielle Partecipazioni S.p.A. (17 settembre 2003).

In data 15 gennaio 2004, BPL, per il tramite della propria controllata Banca Valori S.p.A., ha proceduto all'acquisizione del controllo delle seguenti società: Ottofin S.p.A., Criterium S.p.A., Nazionale Fiduciaria S.p.A. e Critefi SIM S.p.A.: la prima, controllata in modo totalitario da BPL a seguito dell'acquisto da HOPA S.p.A. dell'intero pacchetto azionario, detiene il 100% del capitale di Criterium S.p.A., controllante al 100% di Nazionale Fiduciaria S.p.A., che a sua volta controlla in via totalitaria Critefi SIM S.p.A..

Le società Ottofin S.p.A. e Criterium S.p.A. svolgono un ruolo di holding finanziarie, il cui unico asset rilevante è costituito dalla partecipazione detenuta nella rispettiva controllata.

Nazionale Fiduciaria S.p.A. offre i servizi di fiduciaria statica per la clientela privata, svolgendo attività su mandato esclusivo del cliente, mentre Critefi SIM S.p.A. svolge la gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela della stessa Nazionale Fiduciaria S.p.A.. L'attuale clientela di quest'ultima è riconducibile all'area bresciana e quindi coincidente con il territorio di attuale insediamento di Banca Valori S.p.A.

B.1.4 **Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR**

Attuazione del progetto di ristrutturazione

Relativamente ai dati ed alle notizie indicate al capitolo B.1 del Documento di OPAS in merito alla "evoluzione della struttura del gruppo", con particolare riferimento al processo di riassetto societario del Gruppo Bipielle, si fornisce nel seguito aggiornamento circa l'attuazione di detto processo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPL in data 12 settembre 2003 ed Autorizzato dalla Banca d'Italia in data 30 ottobre 2003

In particolare sono stati sottoscritti i documenti relativi alle seguenti operazioni:

- scissione parziale di BCRL, con riduzione del capitale della scindenda mediante annullamento di 34 azioni ogni 35 azioni esistenti, trasferimento dell'azienda bancaria alla beneficiaria BPL, ed aumento di capitale di quest'ultima, riservato agli azionisti terzi di BCRL, in ragione di 0,62 azioni BPL di nuova emissione, godimento regolare, ogni azione BCRL posseduta; attuazione dell'aumento di capitale di BCRL, riservato a BPL, a fronte del conferimento allo stesso BCRL del proprio pacchetto di azioni Bipielle Retail S.p.A. (54,16%);
- scissione parziale di Bipielle Investimenti S.p.A. ("**Investimenti**"), mediante annullamento di riserve disponibili, a beneficio di BCRL e della BPL; la scissione concerne il trasferimento a BCRL delle partecipazioni di Investimenti in Bipielle Retail S.p.A. (34,45%), nonché il trasferimento a BPL di un complesso di partecipazioni e passività comprendente, fra l'altro, i pacchetti azionari di controllo

di Efibanca S.p.A., Banca Bipielle Network S.p.A., B2Bipielle S.p.A. e Bipielle Santander Central Hispano Sim S.p.A.; i rapporti di scambio sono determinati in 0,0938 azioni BPL ed in n. 0,0174 azioni BCRL per ogni azione Investimenti;

- fusione per incorporazione di Bipielle Retail S.p.A. e di Banca Popolare di Crema S.p.A. in BCRL, con aumento di capitale di BCRL, riservato agli azionisti terzi delle incorporande in ragione di 0,41 azioni BCRL per 1 azione ordinaria Banca Popolare di Crema S.p.A. ordinaria; 0,51 BCRL ogni azione privilegiata Banca Popolare di Crema S.p.A.; 0,12 azioni BCRL per ogni azioni Bipielle Retail S.p.A.; in esito della fusione BCRL, adozione dell'oggetto sociale di una società di partecipazioni e mutamento della denominazione in "Reti Bancarie Holding S.p.A.";
- fusione nella BPL di Banca Bipielle Network S.p.A., di Efibanca S.p.A., di B2Bipielle S.p.A. e di Bipielle Santander Central Hispano Sim S.p.A. con conseguente aumento di capitale sociale di BPL e assegnazione in concambio agli azionisti terzi di Banca Bipielle Network S.p.A. e Efibanca S.p.A. di azioni BPL di nuova emissione in misura di 2,02 azioni BPL ogni 1 azione Efibanca S.p.A. e 0,17 azioni BPL ogni 1 azione Bipielle Network S.p.A.;
- scorporo della rete dei promotori finanziari e relativi rapporti bancari, nonché della partecipazione in Bipielle Previdenza s.r.l., di Banca Bipielle Network S.p.A. in una società di nuova costituzione (Nuova Banca Bipielle Network S.p.A.), mantenendo intatto il marchio e focalizzando il core business nell'attività di home-banking e nella gestione della rete di promotori finanziari;
- scorporo dell'attività core di Efibanca S.p.A., rappresentata dall'attività di merchant banking e dall'erogazione crediti a medio e lungo termine, in una società di nuova costituzione (Nuova Efibanca S.p.A.), che manterrà intatto il marchio;
- conferimento dalla BPL in Bipielle Investimenti delle partecipazioni delle Nuova Efibanca S.p.A., Nuova Banca Bipielle Network S.p.A., Bipielle Fondicri Sgr S.p.A., Italfortune International Advisors SA con conseguente aumento di capitale di Investimenti a favore della BPL con esclusione del diritto d'opzione;
- scorporo dell'attività di Bipielle Ducato S.p.A. (credito al consumo) in una società di nuova costituzione dedicata e la successiva fusione in Investimenti di Bipielle Ducato S.p.A.;
- scorporo dell'attività bancaria posseduta dalla Banca Popolare di Crema S.p.A. in una società bancaria di nuova costituzione, destinata anch'essa la denominazione di Banca Popolare di Crema S.p.A.;
- scorporo del ramo d'azienda immobiliare dell'ex BCRL in Bipielle Real Estate S.p.A. e successiva cessione della corrispondente partecipazione a Investimenti;
- fusione per incorporazione nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. e della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., con conseguente aumento di capitale sociale della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. mediante emissione di nuove azioni da assegnare in concambio agli azionisti delle società incorporate. Successivamente la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. ha proceduto allo scorporo delle aziende bancarie della Cassa di Risparmi di Livorno e Cassa di Risparmio di Pisa in società di nuova costituzione (Nuova Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. – Nuova Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.).

Tali atti hanno avuto decorrenza dal 31 dicembre 2003.

BCRL ha assunto la nuova denominazione di "Reti Bancarie Holding S.p.A.", società quotata in Borsa e chiamata a coordinare l'attività delle banche rete del Gruppo Bipielle (Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Banca Popolare di Crema S.p.A., Banca Popolare di Mantova S.p.A., Banca Caripe S.p.A., Banca Valori S.p.A., Bipielle Bank (Suisse) SA, Banca Popolare di Cremona S.p.A.).

Per ulteriori informazioni circa l'attuazione del progetto di ristrutturazione si rinvia ai contenuti del capitolo B.1. del Documento d'OPAS.

Dati contabili

In data 12 novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lodi ha approvato la relazione trimestrale al 30 settembre 2003 così di seguito rappresentata

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002 PF	30/09/2002 PF
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	204.395	175.383	222.522	165.093
Crediti verso banche	2.395.107	2.498.704	3.137.917	2.329.351
Crediti verso clientela	22.582.211	23.420.827	23.548.039	22.990.974
Titoli non immobilizzati	5.467.887	5.884.107	4.677.788	5.652.356
Immobilizzazioni	3.062.156	2.974.413	2.631.467	2.426.505
- titoli immobilizzati	588.841	558.605	763.706	553.585
- partecipazioni	1.340.786	1.260.265	753.828	704.191
- immobilizzazioni immateriali	339.941	345.949	264.386	273.985
- immobilizzazioni materiali	792.588	809.594	849.547	894.744
Azioni proprie	10.051	0	993	3.888
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.161.922	1.188.152	1.167.750	1.217.483
Altre attività, ratei e risconti attivi	3.530.021	3.959.501	3.163.849	3.375.827
Totale attivo	38.413.750	40.101.087	38.550.325	38.161.477

Voci del passivo	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002 PF	30/09/2002 PF
Debiti verso banche	3.412.314	3.684.802	4.966.462	6.300.798
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	26.287.928	26.943.761	25.312.933	24.621.490
Fondi di terzi in amministrazione, altre passività, ratei e risconti passivi	2.125.340	2.756.794	2.652.273	2.274.457
Fondi	750.857	719.368	653.373	692.313
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.285	166.115	166.289	173.107
- fondo di quiescenza e per obblighi simili	146.221	152.190	154.891	156.821
- fondo imposte e tasse	372.185	332.243	261.346	273.902
- fondo rischi ed oneri diversi	57.482	60.717	62.745	59.385
- fondo rischi su crediti	7.684	8.103	8.102	29.098
Passività subordinate	2.028.857	2.272.881	2.169.242	1.650.470
Patrimonio netto di terzi	1.282.814	1.223.558	1.140.749	884.881
Patrimonio netto	2.525.640	2.499.923	1.655.293	1.737.068
- capitale sociale	722.005	722.005	387.689	382.528
- fondo rischi bancari generali	17.560	17.560	17.560	17.560
- riserve	1.714.061	1.710.137	1.222.813	1.319.472
- utile netto	72.014	50.221	27.231	17.508
Totale passivo	38.413.750	40.101.087	38.550.325	38.161.477

Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico	30/09/2003	30/06/2003	31/12/2002 PF	30/09/2002 PF	var % su 30/06/2003	30/09/2002 PF
MARGINE DI INTERESSE	659.039	449.358	839.924	633.219	46,66%	4,08%
Commissioni nette	256.598	163.320	358.804	232.460	57,11%	10,38%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	60.688	45.266	(47.575)	(29.624)	34,07%	-304,86%
Altri proventi di gestione	159.574	104.408	192.627	130.175	52,84%	22,58%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.135.899	762.352	1.343.780	966.230	49,00%	17,56%
Spese amministrative e altri oneri di gestione	(612.189)	(407.144)	(821.010)	(604.069)	50,36%	1,34%
- spese per il personale	(338.361)	(225.520)	(450.568)	(337.581)	50,04%	0,23%
- altre spese amministrative	(265.914)	(176.784)	(354.928)	(253.741)	50,42%	4,80%
- altri oneri di gestione	(7.914)	(4.840)	(15.514)	(12.747)	63,51%	-37,91%
RISULTATO DI GESTIONE	523.710	355.208	522.770	362.161	47,44%	44,61%
Rettifiche/ riprese di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(145.867)	(95.476)	(189.576)	(135.154)	52,78%	7,93%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(8.124)	(6.969)	(16.734)	(5.978)	16,57%	35,90%
Rettifiche/riprese di valore e accantonamenti su crediti	(123.504)	(77.689)	(165.000)	(104.308)	58,97%	18,40%
Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	(12.319)	(4.905)	(17.447)	(11.997)	151,15%	2,68%
Utili/(perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(95)	(1.554)	(1.849)	1.727	-93,89%	-105,50%
UTILE ATTIVITA' ORDINARIA	233.801	168.615	132.164	106.451	38,66%	119,63%
Componenti straordinarie	32.827	10.059	35.372	10.493	226,34%	212,85%
Variazioni fondo rischi bancari generali	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(130.219)	(84.581)	(92.161)	(69.061)	53,96%	88,56%
Utile di pertinenza di terzi	(64.395)	(43.872)	(48.144)	(30.375)	46,78%	112,00%
UTILE NETTO	72.014	50.221	27.231	17.508	43,39%	311,32%

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La Banca Popolare di Cremona S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Cremona, via Cesare Battisti, 14, iscritta all'Albo delle Banche ed iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 00106600190.

Le azioni di BPCR sono quotate al MTA.

B.2.2 Andamento recente e prospettive

B.2.2.1 Andamento al 30 settembre 2003

Di seguito si riporta il commento alle principali grandezze patrimoniali ed economiche di BPCR, quali risultanti dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2003.

La raccolta e i mezzi amministrati

La consistenza delle attività finanziarie detenute per conto della clientela raggiunge i 2.959,4 milioni di Euro, a fronte di 2.754,8 milioni di Euro dello stesso periodo dello scorso anno, segnando un incremento del 7,4% e un flusso netto di 204,5 milioni di Euro.

La raccolta indiretta, proseguendo il trend positivo del primo semestre 2003, si attesta a 1.729,2 milioni di Euro, con flussi netti addizionali molto soddisfacenti, di 212,3 milioni di Euro su base annua (+14%), e di 131,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 (+8,2%).

Nell'ambito di questa, il comparto del risparmio gestito segna una crescita di buon rilievo in valore assoluto, di 101,3 milioni di Euro (+10,2%) rispetto allo stesso periodo del 2002 e di 45,4 milioni di Euro (+4,3%) rispetto al 31 dicembre 2002.

Al conseguimento di tale importante risultato ha contribuito, in via prevalente, la rinnovata spinta della raccolta in fondi comuni di investimento (+17,7%), alla quale si sono aggiunti i volumi ottenuti attraverso la campagna di collocamento di fondi Arca Cinque Stelle e Multifondo che, nel corso dell'ultimo trimestre, hanno registrato un flusso significativo di 10,6 milioni di Euro, e delle nuove innovative linee di gestioni patrimoniali a capitale garantito, il cui apporto è stato di circa 21,7 milioni di Euro.

Anche il risparmio amministrato registra un'importante performance, con un flusso netto superiore a 111 milioni di Euro (+21,1%), rispetto allo stesso periodo del 2002, e di 85,9 milioni di Euro (+15,6%), rispetto all'inizio dell'esercizio 2003.

Alla riduzione del comparto dei titoli di stato in custodia e amministrazione ha fatto riscontro un notevole incremento del collocamento di obbligazioni "strutturate" le quali, coniugando la garanzia del capitale investito con le ottime opportunità di rendimento, hanno incontrato un forte interesse da parte della clientela, consentendo, al contempo, un significativo ritorno commissionale per la banca. I volumi collocati fino al 30 settembre 2003 delle obbligazioni in parola sono stati superiori a 139,6 milioni di Euro.

Complessivamente, il rapporto fra la raccolta indiretta e quella diretta è di 1,41, a fronte di 1,25 del 31 dicembre 2002 e di 1,23 del 30 settembre 2002.

Oltre il 58,4% della raccolta globale è costituito dalla raccolta indiretta.

In un contesto di mercato caratterizzato dalla contrazione dei margini di rendimento sulle attività intermedie, la raccolta diretta da clientela si attesta a 1.230,2 milioni di Euro, in sostanziale stabilità (-0,6%) rispetto a 1.238 milioni di Euro del terzo trimestre dello scorso anno.

La rilevante crescita dei rapporti in conto corrente, nel numero e nella consistenza, testimonia l'attenzione posta dalla Banca allo sviluppo della base di clientela nel territorio di riferimento, oltrechè l'impegno e l'efficacia delle filiali nel perseguire gli obiettivi commerciali.

Dall'inizio dell'esercizio 2003, invertendo decisamente la tendenza riflessiva degli ultimi esercizi, il saldo dei conti correnti accesi ed estinti segna un valore positivo pari a 1.750; le somme depositate su detti conti si attestano a 500,6 milioni di Euro, a fronte di 461,3 milioni di Euro dello stesso periodo del 2002, con un incremento di 39,3 milioni di Euro, pari all'8,5%.

E' proseguito il fisiologico trend discendente di alcune forme tecniche con minore valore aggiunto, quali i certificati di deposito (-17,7%) e la raccolta in pronti contro termine (-34,1%).

La necessità di contenere la diminuzione del mark-down ha favorito la politica di ricomposizione e di contenimento della raccolta obbligazionaria. Le posizioni caratterizzate da tassi più onerosi sono state convertite verso forme tecniche associate a contratti di copertura, che consentono una riduzione del costo per la Banca e, al contempo, garantiscono maggiori opportunità di rendimento per la clientela.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2003, a fronte di obbligazioni in scadenza per 49 milioni di Euro, ne sono state emesse per 45,8 milioni di Euro; rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si registra una sostanziale stabilità (-0,7%).

Gli impieghi

Gli impieghi alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 1.294,8 milioni di Euro, in diminuzione del 2,7%, rispetto al 31 dicembre 2002 ed in aumento dell'1,4% rispetto alla stessa data del 2002.

Tenendo conto degli effetti della cartolarizzazione dei mutui in bonis pari a 157,5 milioni di Euro, effettuata all'inizio dell'esercizio, e ricostruendo i valori in maniera omogenea, gli impieghi complessivi alla clientela registrano un incremento del 12,1% rispetto al 30 settembre 2002.

In un'ottica di contenimento dei rischi creditizi e considerata la composizione socio-economica del territorio di riferimento, le erogazioni sono state in prevalenza orientate al sostenimento della domanda di credito delle famiglie e delle piccole e medie imprese, che rappresentano il primario target di riferimento di BPCR, trovando un positivo riscontro nel consistente aumento dei nuovi finanziamenti erogati.

Inoltre, stante il protrarsi della fase congiunturale non favorevole, l'operatività è stata indirizzata verso l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento, prediligendo le posizioni con maggiore garanzia di solvibilità, anche se con rendimento più contenuto.

Nel settore prettamente commerciale si registra così una forte crescita degli anticipi salvo buon fine (+20,9%), in concomitanza con una riduzione degli utilizzi in conto corrente (-11,9%).

Il comparto dei mutui e degli altri finanziamenti rateali ha registrato il maggior favore della clientela; tenuto conto della quota oggetto della cartolarizzazione menzionata e ricostruendo i valori in maniera omogenea, si registra, rispetto al 30 settembre 2002, un flusso netto di grande rilievo sul piano dimensionale e delle quote di mercato, pari a 104 milioni di Euro circa (+26,3%).

I nuovi mutui ipotecari, erogati nel corso del 2003, assommano a 87,8 milioni di Euro circa: in particolare, sono stati erogati 529 finanziamenti, di cui 427 per mutui a famiglie per un importo di 39,9 milioni di Euro e 102 erogazioni a favore di imprese per un importo di 47,9 milioni di Euro.

I crediti dubbi, al lordo delle rettifiche di valore, assommano a 77,7 milioni di Euro, in diminuzione di circa 10 milioni di Euro rispetto al dato di fine settembre 2002 (-11%).

Le relative rettifiche di valore, rispetto all'esposizione creditizia di riferimento, garantiscono un grado di copertura pari al 40,4%, in netto miglioramento rispetto al 34,4% del 30 settembre 2002.

La consistenza delle sofferenze al lordo delle rettifiche, grazie anche alla cessione pro soluto di posizioni chirografarie per 8 milioni di Euro, si attesta a 46,8 milioni di Euro, in diminuzione del 6% rispetto a settembre 2002 e dell'8,8% sui valori al termine dell'esercizio 2002.

Il grado di copertura dei rischi di insolvenza è migliorato ulteriormente, attestandosi al 59%, a fronte del 52,6% dello stesso periodo dell'esercizio 2002; diminuisce poi in maniera significativa l'incidenza delle sofferenze nette rispetto ai crediti netti, attestandosi all'1,48% a fronte dell'1,85% del 30 settembre 2002 e dell'1,57% di fine esercizio 2002.

La revisione della procedura di monitoraggio dei crediti, secondo criteri più stringenti, ha consentito interventi tempestivi sui crediti anomali, al fine di anticiparne l'ulteriore degrado; ciò si è tradotto in una riduzione dei crediti incagliati di oltre 5 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2002 (-27,2%).

A seguito della più intensa ed incisiva attività di recupero dei crediti si sono ridotte le relative previsioni di perdita che, assestandosi a 1,8 milioni di Euro, registrano una diminuzione del 16,7%. L'attivo totale della banca raggiunge 1.699,3 milioni di Euro, con una crescita del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2002.

L'andamento reddituale

L'utile netto raggiunge il traguardo particolarmente significativo di 9,5 milioni di Euro, con un aumento di ben 6,3 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2002 (+196%). Tale risultato è superiore, nella misura di 1,3 milioni di Euro, a quello dell'intero esercizio

2002, che beneficiava peraltro dei proventi rivenienti dalla richiamata operazione di cartolarizzazione.

Il margine della gestione del denaro registra una diminuzione del 14,3% dovuta, in larga prevalenza, alla mancata contribuzione dei mutui in bonis cartolarizzati all'inizio del periodo.

Inoltre, nel corso del terzo trimestre 2003, è proseguito l'andamento decrescente dei tassi di interesse; il raggiungimento di valori minimi, mai registrati negli ultimi venti anni, ha eroso i margini di manovra, determinando una contrazione dello spread complessivo.

Sulla diminuzione del margine di interesse ha inciso, in maniera significativa, il minor apporto dei dividendi per circa 1 milione di Euro, dovuto alla riduzione degli introiti conseguiti da Arca Vita S.p.A., Arca Sgr S.p.A. e Loseri S.p.A.

La contrazione dei margini sulle masse intermedie e l'insorgere di maggiori rischi creditizi, generati dal rallentamento della congiuntura economica, hanno suggerito un orientamento delle scelte strategiche proiettato maggiormente verso il comparto dei ricavi da servizi. In tale ambito, l'apprezzamento della clientela per forme di investimento che consentono di cogliere le migliori opportunità di mercato, conservando la garanzia del capitale, ha favorito un forte ritorno commissionale per la Banca.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si registra un consistente incremento, pari al 28,2%, nelle commissioni nette da servizi dovuto, principalmente, ai proventi rivenienti dal collocamento dei nuovi prodotti finanziari strutturati a capitale e/o rendimento garantito.

Tale iniziativa ha rappresentato il fattore di maggior successo presso la clientela; come già segnalato in precedenza, nel corso dei primi nove mesi dell'anno, nell'ambito della raccolta indiretta, sono state collocate obbligazioni per un controvalore superiore a 139,6 milioni di Euro e 21,7 milioni di Euro di gestioni patrimoniali.

Il margine di intermediazione, beneficiando dei risultati positivi in termini di commissioni e profitti da operazioni finanziarie, evidenzia una crescita dell'1,2%, attestandosi a 61,1 milioni di Euro, contro 60,4 milioni di Euro dello stesso periodo del 2002.

Le altre spese amministrative, proseguendo la fase discendente favorita dalla revisione contrattuale operata nella seconda parte dello scorso anno, si attestano a 13,1 milioni di Euro, contro i 13,5 milioni di Euro al 30 settembre 2002 (-3%).

Le spese del personale, pur in presenza di un incremento delle risorse pari a 12 unità, tutte destinate al rafforzamento della rete commerciale, conseguente all'apertura di quattro nuove filiali, risultano sostanzialmente stabili rispetto a settembre 2002 (+0,6%); all'incremento delle voci degli stipendi e del premio di produttività aziendale fa riscontro una diminuzione delle spese per lavoro straordinario, per le trasferte, nonché degli accantonamenti per le ferie non godute.

Complessivamente le spese in parola assommano a 22,8 milioni di Euro, contro i 22,6 milioni di Euro dello stesso periodo del 2002.

Il risultato di gestione conseguentemente si incrementa del 4,4%, passando da 22,1 milioni di Euro del 30 settembre 2002 a 23,1 milioni di Euro al terzo trimestre 2003. Oltre alle componenti su riportate, ha inciso in maniera positiva il presidio delle voci di spesa ed il contenimento degli oneri indiretti del personale, pur in presenza di voci straordinarie superiori al precedente esercizio.

Gli effetti positivi legati alla revisione del processo di monitoraggio dei crediti e l'attenta valutazione delle posizioni, operata nei periodi precedenti, hanno consentito una diminuzione delle rettifiche di valore che, attestandosi a 5,4 milioni di Euro, segnano una diminuzione del 64,8% rispetto al 30 settembre 2002.

Significativi, inoltre, sono i risultati connessi con la rinnovata e più rigorosa azione di recupero dei crediti dubbi; nei primi nove mesi del 2003 sono state operate riprese di

valore per 1,7 milioni di Euro, contro 0,8 milioni di Euro dello stesso periodo dello scorso anno e 1,1 milioni di Euro dell'intero esercizio 2002.

L'utile ordinario si attesta così a 15,5 milioni di Euro, con un incremento del 516,5% sul 30 settembre 2002; la positività di tale risultato è altresì sottolineata dal fatto che supera del 34,6% l'utile realizzato nell'intero esercizio 2002.

I proventi e gli oneri straordinari, attestandosi a un milione di Euro, registrano una contrazione del 76,4% rispetto al 30 settembre 2002; nello scorso esercizio, infatti, erano state registrate plusvalenze da cessione delle partecipazioni in Arca Vita S.p.A. e Unione Fiduciaria S.p.A., per un importo di circa 4,4 milioni di Euro, a fronte di 0,8 milioni di Euro circa ricavato nell'anno in corso dalla vendita delle partecipazioni in Loseri S.p.A., B&A Brokers S.p.A. e Linea S.p.A.

Il differenziale di 3,4 milioni di Euro, fra i proventi e gli oneri straordinari rispetto allo scorso esercizio, sottolinea ancora di più la rilevanza dell'utile netto realizzato, che raggiunge un valore di tutta eccellenza, in un contesto economico in cui stentano a manifestarsi segnali di ripresa.

Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2003 approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPCR

In data 8 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cremona ha approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2003, da quale emerge un utile ordinario "riclassificato" 2003 pressoché in linea con il precedente esercizio.

In particolare, in un anno caratterizzato da un andamento economico incerto e da tassi di interesse stabilizzati su livelli minimi, la Banca Popolare di Cremona S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2003, segnando una decisa crescita dei valori patrimoniali e confermando il suo ruolo di banca di riferimento soprattutto nel territorio di elezione.

Lo sviluppo commerciale è stato indirizzato verso le attività tradizionali dell'**intermediazione creditizia** e della **distribuzione dei prodotti/servizi**, con una marcata focalizzazione verso la crescita ed il consolidamento del numero dei rapporti di conto corrente e dossier intrattenuti con la clientela.

Di particolare rilievo è stato il risultato di una rinnovata e forte presenza sul territorio che ha permesso di invertire decisamente la tendenza negativa degli ultimi esercizi: nel corso dell'anno il saldo netto dei conti correnti accesi è stato superiore a 2.000 posizioni.

A testimonianza del positivo lavoro svolto, la gestione caratteristica è riuscita ad assorbire, pressoché totalmente, gli oneri straordinari verificatisi nel corso dell'anno, generando un utile ordinario di 10,8 milioni di euro, in leggero decremento rispetto a quello dell'esercizio 2002.

La raccolta complessiva da clientela si è attestata, infatti, a 3.050,4 milioni di euro, con un flusso netto di 169,4 milioni di euro ed un incremento del 5,9% rispetto ai 2.881 milioni di euro dello scorso esercizio.

Ancora più significativa è la crescita della **raccolta indiretta** che, raggiungendo 1.789,8 milioni di euro al 31 dicembre 2003, ha segnato un incremento del 10,7% rispetto ai 1.616,5 milioni di euro dello scorso esercizio.

Nell'ambito di questa, il **risparmio gestito**, pari a 1.109 milioni di euro, cresce in valore assoluto di 44,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+4,2%); particolarmente rilevante è l'incremento del comparto dei fondi comuni di investimento che segnano una crescita del 12,1% su base annua.

Il **risparmio amministrato**, con una consistenza di 680,8 milioni di euro al 31 dicembre 2003, registra una crescita ancora più sostenuta, con un flusso netto superiore a 128,6 milioni di euro (+23,3%), rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Infine la **raccolta diretta da clientela**, al netto degli assegni circolari e dei fondi di terzi, si attesta a 1.255,6 milioni di euro, in leggero incremento (+0,3%) rispetto al 2002; in particolare, ad un arretramento del comparto obbligazionario (-6,5%),

determinato dall'esigenza di una migliore ricomposizione del costo della provvista, fa riscontro una crescita della raccolta in conto corrente (+16,6%), con un flusso netto di 82,4 milioni di euro.

Gli impieghi netti alla clientela si attestano a 1.398,6 milioni di euro, in aumento del 5,1% su base annua (ricostruendo i valori in termini omogenei, al lordo quindi dell'operazione di cartolarizzazione di 157,5 milioni di euro effettuata ad inizio anno, tale incremento si colloca al 20,2%).

A testimonianza della vocazione retail, la crescita si concentra prevalentemente nella componente dei prestiti a medio e lungo termine per i privati, in particolare i mutui e gli altri finanziamenti rateali. Questo comparto presenta una dinamica particolarmente sostenuta, con una variazione incrementale del 53,8% su base annua ed un flusso netto di 143,5 milioni di euro.

I mutui ipotecari erogati nel corso dell'anno sono stati destinati, soprattutto, all'acquisto di abitazioni (59,2 milioni di euro) ed alle imprese, in prevalenza costruttrici, e quindi oggetto di successivi accolti da parte di privati (75 milioni di euro).

Il significativo impulso commerciale si è tradotto solo in parte nei risultati economici, in considerazione delle significative componenti straordinarie e della particolare attenzione posta nella valutazione dei rischi potenziali.

I risultati economici potranno trovare positiva manifestazione nell'esercizio 2004, anche in considerazione del contributo in termini di prodotti/servizi di cui la Banca potrà usufruire in virtù dell'ingresso nel gruppo Bipielle.

Il margine di interesse, attestandosi a 40,2 milioni di euro, arretra del 16% rispetto allo scorso esercizio, a causa dei mancati proventi sui mutui in bonis cartolarizzati e dei minori dividendi dalle società partecipate per 927 mila euro.

Il margine di intermediazione, stante il consistente recupero delle commissioni nette da servizi, incrementatesi del 20,6%, si attesta ad 83,4 milioni di euro, a fronte di 92,7 milioni di euro del 2002 (-10%). In termini omogenei, non considerando per l'esercizio 2002 i proventi della cartolarizzazione già citata (pari a 9,4 milioni di euro), il margine di intermediazione si colloca sugli stessi valori dell'esercizio precedente.

Le spese per il personale, al netto dell'importo del premio "una tantum" assegnato ai dipendenti, e riclassificato nel conto economico pro-forma fra gli oneri straordinari, si incrementano dell'1,8% rispetto allo scorso esercizio.

Le altre spese amministrative, escludendo i costi corrisposti all'advisor finanziario che ha seguito l'operazione di partnership, riclassificati nel conto economico pro-forma fra gli oneri straordinari, segnano una diminuzione del 3,7% rispetto al 31 dicembre 2002.

La congiuntura economica negativa ha suggerito una rigorosa valutazione del grado di copertura dei rischi creditizi, orientata alla salvaguardia della stabilità futura della Banca.

Conseguentemente le rettifiche di valore sui crediti per cassa e di firma assommano, al netto delle riprese, a 12,9 milioni di euro; sono stati, inoltre, effettuati ulteriori accantonamenti al fondo rischi ed oneri, a vario titolo, per un importo complessivo di 0,7 milioni di euro e sono state rettificate le immobilizzazioni finanziarie per 1 milione di euro circa.

Le sofferenze nette complessive ammontano a 24,1 milioni di euro a fronte di 20,9 milioni dell'esercizio 2002 (+15,1%); comprendendo anche il credito verso la Parmalat S.p.A., rettificato per il 60% del suo importo.

Il grado di copertura complessivo sulle sofferenze sale dal 59,3% del 31 dicembre 2002 al 60,5% del 31 dicembre 2003.

Per effetto delle citate componenti, l'utile ordinario "riclassificato" si attesta a 10,8 milioni di euro, con una diminuzione del 6,4% rispetto agli 11,5 milioni di euro dello scorso esercizio.

E' di tutta evidenza che sui valori del conto economico incidono, in misura molto significativa, gli oneri e gli accantonamenti di carattere straordinario, non attinenti alla gestione caratteristica della Banca.

Pertanto, dopo la registrazione del saldo negativo per 4,2 milioni di euro dei profitti ed oneri straordinari prima richiamati, che si compara ad un valore positivo di 3.365 milioni di euro del 2002, la rilevazione di 3,6 milioni euro a titolo di imposte e l'utilizzo del fondo rischi bancari generale per 0,5 milioni di euro, l'utile netto si attesta a 3,3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci, convocata in prima convocazione per il 14 aprile 2004 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione per il 15 aprile 2004 alle ore 14,30, un dividendo di 0,084 euro per azione.

Esposizione nei confronti di emittenti in stato di insolvenza od in crisi.

Al 31 dicembre 2003 l'esposizione della Banca Popolare di Cremona S.p.A. nei confronti della Parmalat S.p.A. è pari a 14.550.909 euro composti da 2.582.284 euro per finanziamento in Pool, e 11.968.625 euro, per finanziamenti in conto corrente, prevalentemente per anticipi *salvo buon fine*. In sede di redazione del bilancio 2003, il credito totale è stato classificato a sofferenza ed è stato oggetto di una rettifica di valore per 8.730.545 euro.

La Banca Popolare di Cremona S.p.A. non ha esposizioni per crediti di cassa né di firma nei confronti del gruppo Cirio.

Si precisa inoltre che:

1. BPCR non ha esposizioni derivanti dalla stipula di contratti derivati, quali i credit default swap, con controparti appartenenti a gruppi in crisi ovvero aventi ad oggetto il merito di credito dei medesimi soggetti;
2. non esiste alcuna esposizione creditizia verso emittenti in stato di insolvenza od in crisi diversi dal Gruppo Parmalat;
3. BPCR, infine, non detiene alcuna quota di partecipazione e non ha sottoscritto alcuna obbligazione nei confronti di emittenti in crisi.

Rischi derivanti dalla negoziazione o dal collocamento al pubblico di strumenti finanziari emessi da emittenti in stato di insolvenza.

La Banca Popolare di Cremona S.p.A. non ha partecipato ad alcuna attività per il collocamento di strumenti finanziari di emittenti in default e non ha ricevuto, da parte della clientela, alcun reclamo, contestazione né atto giudiziale in merito. Di conseguenza, allo stato attuale, non esistono rischi significativi derivanti da azioni giudiziali intentate da clienti originate dalla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da Parmalat S.p.A. o Cirio S.p.A. o da altri emittenti in default.

Prospettive reddituali

Circa le prospettive sui risultati dell'esercizio 2004, le ipotesi di budget prevedono un incremento delle masse intermedie in termini di valori medi e dei relativi margini di contribuzione; di conseguenza, è ipotizzabile una ripresa del margine di interesse rispetto all'esercizio 2003.

In un contesto di consolidamento dei ritorni commissionali, i fattori dai quali potranno scaturire ulteriori benefici per il conto economico, saranno rappresentati dalla riduzione delle spese amministrative, che beneficeranno di minori oneri straordinari e delle sinergie di gruppo, e dalle minori rettifiche di valore su crediti.

Tutto ciò premesso, l'utile previsto per il prossimo esercizio, in assenza di eventi non ordinari e in relazione al positivo avvio del piano industriale, è stimabile in significativa crescita rispetto al 2003.

B.2.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR

Non si segnalano variazioni rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il Documento di OPAS.

B.3 **Intermediari**

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta è BPL.

Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono BPL e BPCR (gli **"Intermediari Incaricati"**).

Gli Intermediari Incaricati, in quanto autorizzati ad effettuare offerta di servizi e prodotti finanziari fuori sede ai sensi della normativa vigente, provvederanno alla raccolta delle schede di adesione all'Offerta (le **"Schede di Adesione"**).

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, ritireranno le Azioni, verificheranno la regolarità e la conformità delle schede alle condizioni dell'Offerta, secondo le modalità di seguito specificate.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati all'offerta di servizi finanziari, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nei termini specificati al successivo Paragrafo C.4.

Presso gli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione, nonché, per la consultazione, l'ulteriore documentazione rilevante ai fini dell'Offerta e meglio descritta nel successivo Paragrafo O.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione saranno altresì disponibili sul sito Internet www.gruppobipielle.it.

(C) **CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE**

C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta è relativa a n. 1.741.511 Azioni ordinarie.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta è di Euro 34.830.220,00.

C.2 Percentuale di azioni rispetto al capitale sociale

L'ammontare complessivo delle Azioni è pari al 5,185% dell'intero capitale sociale di BPCR sottoscritto e versato alla data del presente Documento di Offerta, rappresentato da n. 33.585.526 azioni da nominali Euro 3,00 ciascuna. L'Offerente si riserva la facoltà di acquistare, durante il Periodo di Adesione, Azioni al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento Consob. Conseguentemente, il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione.

C.3 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri), consentita dal 22 marzo 2004 al 13 aprile 2004 incluso, dalle ore 8:15 alle ore 16:00, (il "**Periodo di Adesione**"), salvo proroga, è irrevocabile e dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della apposita Scheda di Adesione debitamente compilata e contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti ai sensi dell'art. 44, comma 8 del Regolamento Consob; pertanto, successivamente all'adesione non sarà possibile cedere le Azioni o a qualunque titolo effettuare atti di disposizione delle medesime.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire, entro e non oltre l'ultimo giorno di durata dell'Offerta, tramite la sottoscrizione della apposita Scheda di Adesione debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati. Gli azionisti che hanno la proprietà delle azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni altro intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio, congiuntamente denominati "**Intermediari Depositari**"), a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle azioni presso l'Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno di durata dell'Offerta. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti dell'Emittente il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e le azioni agli Intermediari Incaricati entro il termine ultimo dell'Offerta.

Le adesioni dei soggetti minori di età, sottoscritte da chi esercita la potestà o la tutela, se non corredate dall'autorizzazione del Giudice Tutelare competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta. L'adesione si perfezionerà solo previa esibizione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare competente.

Si precisa che, a seguito dell'avvio in data 26 gennaio 2004 dei nuovi servizi di liquidazione EXPRESS II, potranno essere apportate all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

In particolare, i titoli rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportati all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito mandato, agli Intermediari Incaricati e all'eventuale Intermediario Depositario, affinché espletino tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, sul quale graverà il costo delle commissioni.

In conformità al regime di dematerializzazione dei titoli disciplinato dal combinato disposto degli artt. 81 del TUIF, 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, ai fini del presente paragrafo dovranno intendersi equivalenti al “deposito” le istruzioni impartite dall’aderente all’Intermediario Depositario presso il quale i titoli di sua proprietà sono depositati al fine di trasferire tali titoli dell’aderente medesimo agli Intermediari Incaricati.

C.4 **Comunicazioni periodiche e risultati dell’Offerta**

Per la durata dell’Offerta BPL, in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, ha l’obbligo di ricevere le adesioni e di comunicare giornalmente a Borsa Italiana, ai sensi dell’art.41, comma 2, lett. c) del Regolamento, i dati relativi alle adesioni pervenute con l’indicazione della percentuale di adesioni rispetto al numero complessivo dei titoli oggetto dell’Offerta. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

L’Offerente pubblicherà i risultati definitivi dell’Offerta mediante un avviso sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell’Offerta e cioè il giorno 15 aprile 2004, salvo proroghe, in conformità a quanto disposto dall’art. 41, comma 4, del Regolamento.

C.5 **Mercati sui quali è promossa l’Offerta**

L’Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di BPCR.

L’Offerta non è stata e non sarà promossa negli Stati Uniti d’America né in quei Paesi (“**Altri Paesi**”) in cui l’offerta sia subordinata alla autorizzazione delle competenti autorità. In particolare, non saranno utilizzati ai fini della diffusione dell’Offerta né i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d’America o degli Altri Paesi, né alcun altro mezzo. La diffusione non avverrà inoltre in alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d’America o degli Altri Paesi.

Copia del presente Documento di Offerta e/o copia di qualsiasi diverso documento che l’Offerente emetterà in relazione all’Offerta non sono e non dovranno essere inviate o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d’America e negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d’America e negli o dagli Altri Paesi, né utilizzare a tal fine altri mezzi di consimile natura. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d’America, sia negli o dagli Altri Paesi e si deve altresì astenersi dall’utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d’America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all’Offerta.

Il presente Documento d’Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Le adesioni all’Offerta poste in essere in violazione delle suddette limitazioni non produrranno alcun effetto.

(D) **NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETA' CONTROLLATE**

D.1 Numero e categorie delle azioni possedute

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente è titolare, indirettamente per il tramite di Reti Bancarie, di n. 31.844.015 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 94,815% del capitale sociale e corrispondenti alle azioni portate in adesione nell'ambito dell'OPAS. BPL è inoltre direttamente titolare di diritto di pegno relativamente a n. 500 azioni BPCR pari allo 0,00149%.

Si rammenta che le n. 31.844.015 azioni BPCR, di cui BPL è divenuta titolare ad esito dell'OPAS, è ora detenuta dalla controllata Reti Bancarie.

D.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR

Ad eccezione di quanto indicato al precedente paragrafo D.1, non si segnalano variazioni rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il Documento di OPAS.

(E) **CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI**

E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario

BPL riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un Corrispettivo complessivo pari a Euro 20,00 per Azione, da corrispondersi in contanti secondo i tempi e le modalità indicate al successivo paragrafo F.

Tale corrispettivo è stato determinato dalla Consob con delibera n. 14414 dell'11 febbraio 2004, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento Consob.

A norma dell'art. 50, comma 4, del Regolamento Consob, nel caso in cui l'obbligo di offerta residuale sia sorto a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria alla quale sia stato conferito almeno il 70% delle azioni che ne costituivano oggetto, la Consob determina il prezzo in misura pari al corrispettivo di tale offerta, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli ulteriori elementi indicati dal comma 3 del citato art. 50 (prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre, patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'emittente, andamento e prospettive reddituali dell'emittente).

Si rammenta che il corrispettivo dell'OPAS era pari ad Euro 20,00 per azione e che le azioni BPCR portate in adesione al termine dell'OPAS ammontava a n. 31.844.015, corrispondenti al 94,815% delle azioni oggetto dell'OPAS stessa.

Si rammenta che L'azione oggetto di Offerta incorpora il diritto a percepire il dividendo di 0,084 euro per azione, eventualmente distribuito dall'Assemblea di Cremona, convocata per il 14 - 15 aprile 2004 alle ore 14:30. Pertanto l'adesione all'Offerta comporterà la caducazione del diritto a percepire tale dividendo.

E.2 Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie di BPCR registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio della presente Offerta.

		Prezzi medi ponderati per azione ordinaria	
2003	Marzo	17,634	
	Aprile	18,121	
	Maggio	18,221	
	Giugno	18,457	
	Luglio	18,418	
	Agosto	18,725	
	Settembre	18,992	
	Ottobre	19,178	
	Novembre	19,254	
	Dicembre	19,587	
	2004	Gennaio	19,571
		Febbraio	19,743

La media ponderata dell'azione BPCR nel periodo 3 marzo 2003 – 27 febbraio 2004 è pari ad Euro 18,506.

E.3 Indicazioni dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta

L'unica operazione effettuata da BPL avente ad oggetto le Azioni BPCR, effettuata successivamente alla pubblicazione del Documento di OPAS, è rappresentata dalla cessione della partecipazione conseguita ad esito dell'OPAS, pari a n. 31.844.015 azioni BPCR, a BCRL (ora Reti Bancarie) per un corrispettivo complessivo di Euro 512.952.320,00, corrispondente ad un corrispettivo unitario pari a Euro 16,108. Tale corrispettivo è commisurato al valore di iscrizione nel bilancio di BPL delle azioni BPCR, avendo l'operazione esclusivamente finalità di razionalizzazione del comparto retail del Gruppo Bipielle. Considerato infatti che il progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Bipielle, descritto al paragrafo B.1.4, prevede che il sistema delle partecipazioni interne al Gruppo Bipielle sia articolato in modo che le partecipazioni in aziende di credito retail siano detenute direttamente non dalla Capogruppo BPL, ma da un intermediario non bancario, non operante verso il pubblico, in forma di società per azioni ed avente per oggetto sociale la gestione di partecipazioni, e considerato che tale ruolo industriale è svolto da Reti Bancarie, la partecipazione conseguita da BPL a seguito dell'OPAS è stata pertanto ceduta, in data 30 dicembre 2003, a BCRL (ora denominata Reti Bancarie).

Criteria seguiti nella determinazione del prezzo di cessione delle azioni BPCR

Tenuto conto della struttura del corrispettivo dell'OPAS, descritto al paragrafo 4 delle Avvertenze, nonché del numero di azioni BPCR portate in adesione al termine dell'OPAS, il valore di iscrizione nel bilancio di BPL delle azioni BPCR, corrispondente al valore di costo effettivamente sostenuto, corrispondente al richiamato corrispettivo di Euro 512.952.320,00, è stato determinato come somma dei seguenti valori:

1. azioni BPL di nuova emissione in sede di OPAS (pari a n.20.752.744, determinato secondo il concambio di n. 0,6517 azioni BPL ogni n. 1 azione BPCR portata in adesione), per il prezzo di emissione unitario di Euro 3,155 (di cui Euro 3,00 a titolo di valore nominale ed Euro 0,155 a titolo di sovrapprezzo), secondo quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di BPL del 15 settembre 2003 = Euro 65.474.907,00;
2. azioni BPL in portafoglio, attribuite agli aderenti all'OPAS (pari a n. 2.308.660, determinato secondo il concambio di n. 0,0725 azioni BPL ogni n. 1 azione BPCR portata in adesione), per la valorizzazione utilizzata in sede di OPAS (Euro 9,1831 per azione BPL) = Euro 21.200.656,00, oltre ad Euro 291,00 a titolo di conguaglio per parti frazionarie non assegnate;
3. obbligazioni BPL attribuite agli aderenti all'OPAS (pari a n. 31.844.015) per il relativo valore nominale unitario (Euro 6,65) = Euro 211.762.700,00;
4. corrispettivo in contanti corrisposto in sede di OPAS (n. 31.844.015 azioni BPCR portate in adesione per Euro 6,70) = Euro 213.354.454,00;
5. costi capitalizzati (oneri accessori): Euro 1.158.866.

(F) **DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

F.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo delle Azioni presentate per l'adesione all'Offerta avverrà il 20 aprile 2004, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le vigenti disposizioni di legge (la "**Data di Pagamento**").

Contestualmente al pagamento, verrà realizzato il trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'intermediario negoziatore, a quello intestato all'Offerente presso l'Intermediario Incaricato.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, tutti i diritti pertinenti alle Azioni continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, le Azioni, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

A seguito dell'Offerta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2.5.1, c. 5, del Regolamento di Borsa, le Azioni BPCR saranno revocate dalla quotazione presso il MTA a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Conseguentemente, tenuto conto che il giorno fissato per il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta è il 20 aprile 2004, il titolo BPCR cesserà di essere quotato presso il MTA con decorrenza dal 21 aprile 2004, salvo proroghe dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Le modalità di pagamento del Corrispettivo sono indicate nella Scheda di Adesione.

F.3 Modalità di finanziamento e garanzie

Per le modalità di finanziamento dell'Offerta, BPL intende far ricorso a mezzi propri.

Allo scopo BPL, in data 15 gennaio 2004, ha depositato in un conto vincolato intestato alla stessa, acceso presso la sede centrale della Banca Popolare di Crema S.p.A., BTP scadenza 15/3/04, 4,5%, cod. ISIN IT 0003101992, da nominali Euro 38.500.000 (i "**Titoli**"), a garanzia del pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Il controvalore dei Titoli, equivalente ad Euro 38.313.242,00, corrisponde al corrispettivo massimo dell'offerta aumentato del 10%.

BPL, in data 4 marzo 2004, ha inoltre conferito alla Banca Popolare di Crema S.p.A., la quale ha accettato l'incarico, un mandato incondizionato ed irrevocabile, in quanto attribuito anche nell'interesse degli aderenti all'Offerta, a depositare la liquidità riveniente dalla scadenza o dalla vendita dei Titoli in un conto vincolato, acceso presso la Banca Popolare di Crema e di esclusiva disponibilità della stessa, con l'obbligo di destinare detta liquidità al pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

Successivamente alla scadenza dei suddetti Titoli, BPL ha formalizzato la propria garanzia attestando il deposito della liquidità necessaria per fare fronte al pagamento del corrispettivo dell'Offerta, vincolando la stessa alle finalità dell'Offerta.

(G) **MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE**

G.1 **Presupposti giuridici dell'operazione**

BPL, a seguito del pagamento del corrispettivo dell'OPAS in data 22 dicembre 2003, avendo conseguito la proprietà di n. 31.844.015 azioni BPCR, pari al 94,815% del capitale sociale, è tenuta a promuovere la presente Offerta in ossequio al disposto dell'art. 108 del TUIF.

G.2 **Motivazione della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle Azioni**

L'Offerta è finalizzata all'acquisizione della totalità delle Azioni dell'Emittente, alla quale consegnerà la revoca della quotazione delle Azioni sul MTA.

Essa fa seguito a quanto già preannunciato nel Documento di OPAS e costituisce lo strumento per il ritiro dal listino delle Azioni medesime, in linea con quanto previsto nei programmi descritti nel suddetto Documento di OPAS per l'ipotesi di verifica dei presupposti previsti dall'art. 108 TUIF.

Non sono in corso trattative tra l'Offerente ed altri soggetti in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente né è intenzione dell'Offerente effettuare tale cessione entro i 12 mesi successivi alla data di pagamento del corrispettivo.

G.3 **Attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente sull'Emittente**

Circa i programmi elaborati dall'Offerente in merito all'attività dell'Emittente, si rinvia al contenuto delle linee guida del piano industriale di BPCR (il "**Piano Industriale**"), di cui al Protocollo di Intesa stipulato da BPL e BPCR in data 17 aprile 2003, modificato in data 8 agosto 2003 e 2 ottobre 2003 (il "**Protocollo**"). Tali programmi sono analiticamente descritti al paragrafo G.3.1 ("*Programmi relativi alla gestione delle attività*") del Documento di OPAS, cui si fa rinvio.

Si forniscono pertanto nel seguito alcune informazioni concernenti l'attuazione dei citati programmi.

L'Assemblea di BPCR, in data 29 novembre 2003, ha deliberato la trasformazione in società per azioni e l'adozione di un nuovo statuto che contempla, tra l'altro, (i) la salvaguardia degli assetti di *Corporate Governance* descritti al paragrafo G.3.4 del Documento di OPAS pubblicato in data 20 ottobre 2003, (ii) la devoluzione annuale di una quota dell'utile netto di BPCR per il sostegno di iniziativa di assistenza e utilità sociale, culturale ed artistica a favore delle comunità delle aree di radicamento storico di BPCR. La richiamata deliberazione assembleare è stata iscritta presso il registro delle imprese di Cremona in data 15 dicembre 2003.

In merito al patto parasociale tra BPL e BPCR (il "**Patto Parasociale**"), la cui sottoscrizione era contemplata nel Protocollo, si precisa che lo stesso è stato sottoscritto in data 10 febbraio 2004, comunicato a Consob in data 12 febbraio 2004, pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale" del 16 febbraio 2004 e depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 25 febbraio 2004 (si veda l'estratto allegato al presente Documento di Offerta).

Il patto ha durata di tre anni decorrenti dal 29 novembre 2003, data dell'assemblea di trasformazione di BPCR in società per azioni. Tuttavia, qualora ad esito della presente Offerta si verifichi la revoca della quotazione di BPCR, la durata del patto si intenderà automaticamente estesa a cinque anni, con scadenza prevista il 29 novembre 2008.

Gli effetti del Patto Parasociale si produrranno anche nei confronti della costituenda Fondazione Banca Popolare di Cremona (la "**Fondazione**") che svolgerà la propria attività nell'ambito della regione Lombardia e sarà destinata al perseguimento di fini esclusivamente benefici e di assistenza ed utilità sociale, culturale ed artistica a favore della comunità delle aree di radicamento storico di BPCR. La Fondazione, alla data del presente Documento di Offerta, non è ancora stata costituita; si rammenta che, secondo quanto prescritto dal Protocollo, la costituzione della Fondazione dovrà avvenire, ad opera della stessa BPCR, entro 3 mesi dalla data di pagamento dell'OPAS (effettuato il 22 dicembre 2003).

Inoltre, si informa che l'assemblea ordinaria di BPCR, tenutasi il 12 febbraio 2004, ha provveduto, tra l'altro, ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione in coerenza con le previsioni introdotte nello Statuto dall'Assemblea BPCR del 29 novembre 2003 (incremento da 15 a 19 dei componenti l'organo consiliare). Il Consiglio di Amministrazione di BPCR, in data 17 febbraio 2004, ha proceduto a conferire i poteri di Amministratore Delegato al dott. Giuseppe Grassano ed i poteri di Direttore Generale al dott. Giovanni Vismara, Direttore Centrale di BPL.

Sulla base di tali premesse, BPL conferma la volontà di dare avvio all'attuazione al Piano Industriale, secondo gli specifici programmi descritti al paragrafo G.3.1 del Documento di OPAS. L'attuazione di detti programmi non è in alcun modo condizionata alla revoca della quotazione di BPCR che consegnerà all'esito della presente Offerta. Nell'ambito del Piano Industriale BPL si impegna per l'intera durata del Patto Parasociale a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre della Partecipazione, né vendere, incorporare o conferire, in tutto e/o in parte, il ramo d'azienda bancario di BPCR.

Nel Protocollo di Intesa stipulato tra BPL e BPCR (le "Parti"), come successivamente modificato in data 8 agosto e 2 ottobre 2003, si prevede l'impegno delle Parti, nel periodo compreso tra la data di inizio del periodo di Offerta e fino al regolamento dell'Offerta, a non effettuare né consentire che proprie controllate effettuino, senza il consenso dell'altra Parte, operazioni di aggregazione, acquisizioni o altre operazioni straordinarie aventi un valore eccedente rispettivamente il 15% del patrimonio netto consolidato di BPL e del 15% del patrimonio netto di BPCR, fatte salve le operazioni già deliberate o in corso di perfezionamento.

Si informa altresì che il Consiglio di Amministrazione di BPCR ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci, convocata in prima convocazione per il 14 aprile 2004 alle ore 14:30 ed in seconda convocazione per il 15 aprile 2004 alle ore 14:30, un dividendo di 0,084 euro per azione.

Alla data del presente Documento di Offerta non è allo studio alcuna ipotesi di fusione che coinvolga la Banca Popolare di Cremona.

G.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi con il documento di offerta pubblicato in relazione alla precedente offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su azioni ordinarie BPCR.

Non si ravvisano variazioni rispetto ai dati e alle notizie fornite nel precedente Documento di OPAS.

BPL, qualora alla data di conclusione dell'Offerta venga a detenere una percentuale del capitale sociale di BPCR superiore al 98%, e quindi superiore a n. 32.913.815 azioni non intende avvalersi del diritto di acquisto delle Azioni residue previsto all'art. 111 del TUIF.

La decisione di non esercitare il diritto di acquisto previsto dalla citata disposizione è motivata dall'esigenza di preservare i diritti connessi alla titolarità dei n. 105.147 Warrant Put BPL-BPCR assegnati in sede di OPAS (i "Warrant Put"). L'esercizio del Warrant Put è difatti condizionato alla detenzione - da parte del titolare del Warrant Put medesimo (il "Titolare") - dell'azione BPCR da alienare a BPL in cambio del corrispettivo del Warrant Put. Pertanto, l'acquisto coattivo da parte di BPL delle Azioni BPCR, priverebbe il Titolare della facoltà di esercitare il Warrant Put.

Alternative per l'azionista BPCR

In considerazione di quanto già indicato nelle Avvertenze, all'azionista BPCR si presentano le seguenti alternative:

- aderire all'Offerta, incassando il Corrispettivo di Euro 20 in contanti; in tale evenienza l'adesione all'offerta comporterà la caducazione di ogni diritto di percezione del dividendo eventualmente distribuito dall'Assemblea di Cremona convocata in prima convocazione per il 14 aprile 2004 alle ore 14:30 ed in seconda convocazione per il 15 aprile 2004 alle ore 14:30. Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 8 marzo 2004, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci un dividendo di 0,084 Euro per azione il cui stacco dovrebbe avvenire il 26 aprile 2004 e quindi successivamente alla data di pagamento della presente Offerta;

- non aderire all'Offerta; in tal caso, l'azionista - atteso che BPL non intende avvalersi del diritto di acquisto previsto dall'art.111 TUIF - rimarrà titolare di un'azione di una società non quotata e dunque non agevolmente liquidabile, in ragione dell'evidente difficoltà di reperire una controparte interessata all'acquisto dell'azione medesima. Peraltro, anche in caso di individuazione di un acquirente la relativa transazione, in quanto effettuata al di fuori di un mercato di scambio, potrebbe dare luogo a prezzi che non riflettono adeguatamente il reale valore dell'azione.

In caso di permanenza nella compagine azionaria, l'azionista di BPCR parteciperà alla realizzazione dei programmi futuri dell'Offerente, come descritti al precedente par. G del presente Documento.

(H) **EVENTUALI ACCORDI TRA BPL ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL' EMITTENTE**

BPL non ha in essere accordi con gli Azionisti o gli Amministratori di BPCR.

Circa il contenuto degli accordi rilevanti ai fini dell'OPAS, si rinvia al paragrafo C.bis del Documento di OPAS ed all'estratto del patto parasociale allegato in Appendice.

(I) **COMPENSI AGLI INTERMEDIARI**

L'Offerente riconoscerà agli Intermediari Depositari i seguenti compensi:

- una commissione pari allo 0,10% del controvalore delle azioni acquistate dall'Offerente, con un massimo di Euro 100,00 per ciascun aderente;
- un diritto fisso pari ad Euro 5,00 per ciascuna scheda di Adesione. Nel caso in cui un aderente presenti più adesioni presso uno stesso Intermediario, il diritto fisso di cui sopra verrà corrisposto una sola volta.

(M) **MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA**

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione vengono posti a disposizione del pubblico presso la sede di BPL nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., gli Intermediari Incaricati e la Monte Titoli S.p.A. per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. L'avviso dell'avvenuta consegna del Documento di Offerta ai soggetti suindicati sarà pubblicato, a norma dell'art. 38, comma 2, del Regolamento CONSOB, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Inoltre, sarà possibile consultare il Documento di Offerta, unitamente al precedente Documento di OPAS ed al Regolamento sui Warrant Put, sul sito Internet www.gruppobipielle.it.

(M.bis) Informazioni relative ai Warrant Put BPL-BPCR

M.bis.1 Emissione dei Warrant Put

Fermo restando quanto indicato dal par. M.bis del documento di OPAS cui si rinvia integralmente si segnala quanto segue:

- in data 22 dicembre 2003 BPL, in concomitanza alla data di Pagamento del corrispettivo dell'OPAS, ha provveduto all'emissione di n. 105.147 Warrant Put BPL-BPCR, pari allo 0,313% del capitale sociale di BPCR, assegnati a coloro che, in luogo dell'adesione all'OPAS, hanno richiesto l'attribuzione di n.1 Warrant Put per ogni Azione di compendio. Alla data di conclusione dell'OPAS, i portatori di Warrant Put risultano essere n. 264.

- I Warrant Put, la cui durata finanziaria è circoscritta al periodo intercorrente tra il 22 dicembre 2003 ed il 22 dicembre 2005, potranno essere esercitati dai rispettivi titolari dal 23 dicembre 2005 al 12 gennaio 2006 compresi. Il corrispettivo dell'azione di compendio sarà regolato in data 19 gennaio 2006, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di scadenza del periodo di esercizio dei Warrant Put (12 gennaio 2006).

M.bis.2 Autonomia e circolazione dei Warrant Put

I Warrant Put sono strumenti finanziari, non quotati, liberamente trasferibili e circolanti separatamente dalle Azioni BPCR.

M.bis.3 Diritti connessi ai Warrant Put

Il Warrant Put conferisce ai rispettivi titolari, al termine del suo periodo di durata, fissato nei due anni e due settimane successivi all'assegnazione, il diritto di alienare a BPL l'Azione di Compendio per la quale si è dato luogo all'emissione del Warrant per un corrispettivo pari a 21,01 Euro, valore corrispondente al corrispettivo dell'OPAS capitalizzato per l'intera durata del Warrant stesso, ad un tasso di interesse del 2,5% annuo (il "**Corrispettivo dell'Azione di Compendio**"). Detto importo - a seguito della avvenuta fusione per incorporazione, in data 31 dicembre 2003, di Bipielle Retail S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. in BCRL che, in pari data, ha assunto la denominazione di "Reti Bancarie Holding S.p.A. mantenendo lo status di società quotata - sarà corrisposto in azioni quotate Reti Bancarie Holding S.p.A., valorizzate in base alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati nei tre mesi precedenti l'inizio del periodo di esercizio dei Warrant Put.

Con riferimento a Reti Bancarie, società finanziaria quotata iscritta all'elenco di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario, si precisa che:

- detta società non presenta, a livello individuale, alcuna esposizione nei confronti di gruppi societari in crisi;
- le società da essa controllate presentano un'esposizione creditoria nei confronti di gruppi societari in crisi pari complessivamente, al 31 dicembre 2003, a circa Euro 53,5 milioni (il dato comprende anche l'esposizione di BPCR verso il Gruppo Parmalat per un ammontare di circa Euro 14,5 milioni, per i dettagli della quale si rinvia al paragrafo B.2.2), nei confronti del Gruppo Parmalat. Allo stato non risultano esposizioni significative nei confronti di gruppi in crisi diversi dal Gruppo Parmalat.
- le rettifiche di valore relative all'esposizione riportata ammontano a circa Euro 33,5 milioni (il valore comprende rettifiche per Euro 8,7 milioni circa relative all'esposizione di BPCR verso il Gruppo Parmalat);
- detta società, a livello individuale e consolidato, non presenta un possesso significativo di strumenti azionari o di debito emessi da gruppi societari in crisi;
- detta società, a livello individuale e consolidato, non presenta alcuna esposizione connessa a strumenti finanziari derivati stipulati, quali ad esempio credit default swap, con controparti appartenenti a gruppi in crisi ovvero aventi ad oggetto il merito di credito dei medesimi soggetti;
- non sono stati stanziati accantonamenti relativi a rischi derivanti da richieste di risarcimento danni da parte di portatori di strumenti finanziari di debito emessi da gruppi societari in crisi, anche in relazione al fatto che le banche controllate da Reti Bancarie Holding non risultano aver partecipato a consorzi di collocamento; pertanto, allo stato, non si ritiene probabile l'evenienza di passività potenziali.

Si rammenta, altresì, che il Warrant Put emesso in data 22 dicembre 2003, potrà essere esercitato dal 23 dicembre 2005 al 12 gennaio 2006 compresi; pertanto, il Corrispettivo sarà regolato in data 19 gennaio 2006.

M.bis.4 Modalità di esercizio dei Warrant Put e pagamento del Corrispettivo dell'Azione di Compendio

Le richieste di esercizio dei Warrant Put dovranno essere presentate entro i quindici giorni di borsa aperta successivi alla scadenza dei due anni dall'emissione (il "**Periodo d'Esercizio**"), e pertanto dal 23 dicembre 2005 al 12 gennaio 2006 compresi, presso l'Intermediario Autorizzato, aderente alla Monte Titoli S.p.A., presso il quale i Warrant sono depositati (l'"**Intermediario Autorizzato**"); in particolare, i titolari dei Warrant dovranno mettere a disposizione dell'Intermediario Autorizzato le Azioni BPCR corrispondenti ai Warrant di cui si è richiesto l'esercizio e conferire al medesimo Intermediario Autorizzato mandato non revocabile ad alienare e trasferire a BPL dette Azioni nonché ad incassare da BPL il relativo prezzo. In tal caso, i dividendi e le distribuzioni spettanti ad altro titolo agli Azionisti, sempre che maturati e posti in pagamento anteriormente al termine ultimo del Periodo di Esercizio, rimarranno comunque di pertinenza degli stessi.

Il pagamento del Corrispettivo dell'Azione di Compendio avrà luogo il 19 gennaio 2006 corrispondente al 5° giorno di borsa aperta successivo alla data di scadenza del Periodo d'Esercizio (12 gennaio 2006).

I Warrant Put non esercitati entro il termine ultimo del Periodo di Esercizio perderanno qualsiasi efficacia e non saranno più validamente esercitabili o in altro modo utilizzabili nei confronti di BPL.

Il giorno successivo alla formalizzazione delle garanzie presso la Consob per il pagamento del Corrispettivo del Warrant, BPL ne darà conto ai Titolari, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", dando altresì notizia delle eventuali modalità informative con le quali portare a conoscenza dei Titolari le modalità ed i termini di esercizio del Warrant;

- il primo giorno di inizio del periodo di esercizio BPL darà conto ai Titolari, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", della valorizzazione convenzionale delle azioni Reti Bancarie Holding.
- Il documento d'offerta ed il Regolamento dei Warrant Put rimarranno, fino al termine del periodo di esercizio, disponibili sul sito internet www.gruppobipelle.it.

M.bis. 5 Impegno relativo all'assegnazione delle azioni quotate RBH

Il consiglio di amministrazione di BPL, in data 10 settembre 2003, con l'approvazione del Regolamento di Emissione dei Warrant Put, ha assunto formalmente l'impegno a distribuire ai Titolari dei Warrant, a fronte della consegna di azioni BPCR, azioni RBH presenti nel proprio portafoglio di proprietà con le modalità indicate ai precedenti paragrafi M.bis. 3 e M.bis.4.

M.bis.6 Regolamento dei Warrant Put

Il Regolamento di Emissione dei Warrant Put è allegato in appendice al Documento di OPAS che è a disposizione del pubblico.

Per ulteriori informazioni si rinvia dunque al Regolamento di Emissione medesimo nonché al paragrafo M.bis del Documento di OPAS.

M.bis. 7 Alternative per i portatori del Warrant

In considerazione di quanto già evidenziato, i portatori dei Warrant Put che siano anche titolari delle Azioni BPCR ad essi corrispondenti (le "**Azioni di compendio**") hanno le seguenti alternative:

- non aderire all'Offerta ed attendere il Periodo di Esercizio (dal 23 dicembre 2005 al 12 gennaio 2006): in tal caso essi riceveranno, per ciascun Warrant Put presentato per l'esercizio, un corrispettivo di Euro 21,01 in azioni Reti Bancarie, secondo il rapporto di una azione BPCR per ogni Warrant Put presentato per l'esercizio.
- aderire all'Offerta, incassando il Corrispettivo di 20 euro in contanti per Azione;

in tal caso:

- a) qualora gli aderenti intendano comunque esercitare i Warrant Put in loro possesso, essi dovranno riacquistare le azioni BPCR di compendio, in modo da esercitare il diritto di vendere a BPL le azioni BPCR secondo il rapporto di un'azione BPCR per ogni Warrant Put presentato per l'esercizio. A tale proposito, si rammenta che il titolo BPCR cesserà di essere quotato presso il MTA; pertanto, il riacquisto delle Azioni di compendio potrebbe essere difficoltoso attesa l'inesistenza di un mercato di quotazione o di scambio delle Azioni medesime successivamente alla data di chiusura dell'Offerta;
- b) qualora gli aderenti non intendano comunque esercitare i Warrant Put in loro possesso, essi potranno cedere i Warrant Put medesimi a soggetti interessati all'acquisto. A tale riguardo si fa presente come la vendita di tali strumenti finanziari potrebbe essere difficoltosa attesa l'inesistenza di un mercato di quotazione o di scambio dei Warrant Put medesimi successivamente alla data di chiusura dell'offerta; peraltro la relativa transazione in quanto effettuata al di fuori di un mercato di scambio, potrebbe dare luogo a prezzi che non riflettono adeguatamente il valore teorico del Warrant.

I titolari dei Warrant Put che eventualmente non detengano le relative Azioni di Compendio potranno:

- acquistare le Azioni BPCR di compendio al fine di esercitare i diritti correlati al possesso dei Warrant Put. A tale proposito, si rammentano le difficoltà sub a).
- alienare i Warrant Put in loro possesso a soggetti interessati al relativo acquisto. A tale riguardo si rammentano le difficoltà sub b).

(N) **APPENDICI**

1. Comunicato del Consiglio di Amministrazione di BPCR ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Testo Unico.
2. Estratto del patto parasociale stipulato tra BPL e BPCR in data 10 febbraio 2004.
3. Scheda di Adesione.

(O) **DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI**

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede dell'Offerente e dell'Emittente, nonché presso la Borsa Italiana:

Relativamente all'Offerente

- Il Documento di OPAS;
- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002, corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione di certificazione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- Relazione semestrale al 30 giugno 2003;
- Relazione trimestrale al 30 settembre 2003;
- Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003.

Relativamente all'Emittente

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002, corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione di certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A.;
- Relazione semestrale al 30 giugno 2003;
- Relazione trimestrale al 30 settembre 2003;
- Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003.



COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI CREMONA S.P.A.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT.103, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E 39 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cremona S.p.A. (la "**Banca Popolare di Cremona**", "**BPCR**" o l'"**Emittente**"), nella riunione tenutasi presso la Sede sociale in data 1° marzo 2004, presenti 16 Consiglieri su 19, essendo assenti giustificati i signori Gagliardi avv. Giovanni, Ghilardi dott. Italo, Lonardi dott. Umberto, ha esaminato l'offerta pubblica di acquisto residuale promossa dalla Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("**BPL**" o l'"**Offerente**") sulla totalità del capitale sociale dell'Emittente ed ha approvato all'unanimità il presente comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 103, comma 3 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**" o "**TUIF**") e 39 del Regolamento approvato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Consob**").

Ai fini della redazione del presente comunicato il Consiglio di Amministrazione di BPCR ha esaminato il comunicato diffuso, in data 23 febbraio 2004, da BPL, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Consob, nonché la bozza del documento di offerta, depositata il 24 febbraio 2004 presso la Consob e trasmessa all'Emittente.

In data 12 marzo 2004, sono state apportate al presente comunicato, da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione - munito all'uopo di apposita delega consiliare - alcune modifiche ed integrazioni richieste dalla Consob.

Premesse

- in data 21 novembre 2003 si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria e totalitaria (l'"**OPAS**") promossa da BPL sulla totalità delle azioni ordinarie di BPCR;





- nel corso dell'OPAS sono pervenute adesioni per complessive n. 31.844.015 azioni con godimento 1° gennaio 2003, pari al 94,815% delle azioni oggetto dell'OPAS;
- ad esito del pagamento del corrispettivo dell'OPAS, BPL è venuta a detenere una partecipazione nel capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di BPCR pari al 94,815%;
- in data 30 dicembre 2003, BPL ha proceduto alla cessione nei confronti della controllata Reti Bancarie Holding S.p.A. ("**Reti Bancarie**", a tale data denominata "Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A."), delle n. 31.844.015 azioni BPCR di cui ha conseguito la proprietà in seguito al pagamento del corrispettivo dell'OPAS;
- come dichiarato nel Documento d'Offerta relativo all'OPAS, BPL ha ribadito di non voler ripristinare un flottante sufficiente del titolo BPCR necessario ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni del titolo medesimo;
- BPL è pertanto tenuta, in solido con Reti Bancarie, ai sensi dell'art. 108 del TUIF e come indicato nel documento relativo all'OPAS, a promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle n. 1.741.511 azioni con diritto di voto dell'Emittente detenute da terzi (l'"**Offerta**") che rappresentano il 5,185% del capitale di BPCR. L'adempimento dell'obbligo di Offerta è assolto esclusivamente da BPL sulla quale gravano in via esclusiva i relativi oneri;
- in data 24 febbraio 2004 BPL, ai sensi degli artt. 102 del TUIF e 37 del Regolamento Consob, ha dato comunicazione alla Consob dell'Offerta, allegando bozza del documento di Offerta (il "**Documento di Offerta**") contenente le informazioni necessarie per poter pervenire ad un fondato giudizio sull'Offerta stessa. In pari data BPL ha provveduto a dare notizia dell'intervenuta comunicazione mediante un comunicato all'Emittente e al mercato.

* * *

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione provvede di seguito a sintetizzare i termini dell'Offerta promossa da BPL.



A) Elementi essenziali dell'Offerta

a.1 Soggetti partecipanti all'operazione

Soggetto Offerente

Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., avente sede legale ed amministrativa in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, con capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 862.227.726,00 suddiviso in n. 287.409.242 azioni del valore nominale di Euro 3,00 quotate presso il Mercato Telematico Azionario.

Soggetto Emittente

Banca Popolare di Cremona S.p.A., avente sede legale in Cremona, via Cesare Battisti, 14, con capitale sociale pari ad Euro 100.756.578, rappresentato da n. 33.585.526 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna quotate al Mercato Telematico Azionario.

Intermediari incaricati

Intermediario incaricato del coordinamento delle adesioni all'Offerta sarà BPL.

Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni saranno BPL e BPCR.

a.2 Titoli oggetto dell'Offerta

La presente Offerta ha per oggetto n. 1.741.511 azioni ordinarie di BPCR del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, godimento 1° gennaio 2003 (le "Azioni"), pari al 5,185% del capitale sociale, che non sono di proprietà dell'Offerente.

L'Offerta non ha ad oggetto strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

a.3 Corrispettivo unitario dell'Offerta

Il corrispettivo dell'Offerta è stato determinato dalla Consob a norma dell'art. 50, comma 4, del Regolamento, in Euro 20,00 per azione BPCR, con delibera n. 14414 dell'11 febbraio 2004 (il "Corrispettivo"). Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta è pari ad Euro 34.830.220,00.





a.4 Autorizzazioni

Con riferimento all'autorizzazione relativa all'acquisizione del controllo di BPCR, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo II, Capo III, del D.Lgs. 385/93 (il "**Testo Unico Bancario**"), la Banca d'Italia, in data 13 giugno 2003 ha autorizzato BPL ad acquisire la partecipazione di controllo di BPCR, ai sensi degli artt. 19, 53 e 67 del Testo Unico Bancario.

Con riferimento, inoltre, all'autorizzazione all'acquisto della controllo di BPCR, ai sensi del Capo III della Legge n. 287/90 (la "**Legge Antitrust**"), si specifica che la Banca d'Italia, con nota del 15 luglio 2003, ha comunicato a BPL di aver esaminato l'operazione di concentrazione con BPCR e di non aver rinvenuto nella stessa aspetti lesivi della concorrenza nei mercati di riferimento.

a.5 Presupposti giuridici dell'Offerta

BPL, a seguito del pagamento del corrispettivo dell'OPAS in data 22 dicembre 2003, avendo conseguito la proprietà di n. 31.844.015 azioni BPCR, pari al 94,815% del capitale sociale, successivamente trasferite alla società controllata Reti Bancarie, è tenuta a promuovere l'Offerta in ossequio al disposto dell'art. 108 del TUIF.

a.6 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Il periodo di adesione all'Offerta ("**Periodo di Adesione**") sarà indicato nel Documento di Offerta e concordato con Borsa Italiana S.p.A.

L'adesione dell'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti ai sensi dell'art. 44, comma 8, del Regolamento **Consob**.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della "Scheda di Adesione" debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso la BPL o BPCR, intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta ("**Intermediari Incaricati**").

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di BPCR.





Il pagamento del corrispettivo delle Azioni presentate per l'adesione all'Offerta avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di adesione; sono fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni di legge.

Contestualmente al pagamento, verrà realizzato il trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'intermediario negoziatore, a quello intestato all'Offerente presso l'Intermediario Incaricato.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla data di pagamento, tutti i diritti pertinenti alle Azioni continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, le Azioni, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni.

a.7 Fonti di finanziamento e garanzie offerte per l'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta

A copertura dell'esborso massimo complessivo in contanti dell'Offerta, l'Offerente farà ricorso al proprio patrimonio disponibile.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, BPL ha reso noto di aver depositato, in un conto vincolato irrevocabilmente ed incondizionatamente, intestato alla stessa, presso la sede centrale della Banca Popolare di Crema S.p.A., titoli, che presentano caratteristiche di pronta liquidabilità, per un controvalore complessivo di Euro 38.313.242,00, corrispondente al controvalore massimo dell'Offerta aumentato del 10%.

BPL ha inoltre attribuito alla Banca Popolare di Crema S.p.A. mandato a depositare in un conto vincolato presso la medesima Banca Popolare di Crema la liquidità riveniente dalla scadenza dei suddetti titoli, destinando irrevocabilmente ed incondizionatamente la stessa a garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligo di pagare il corrispettivo dell'Offerta. In relazione alla liquidità suddetta, che rimarrà in deposito vincolato sino al pagamento del corrispettivo, la BPL ha conferito alla Banca Popolare di Crema mandato irrevocabile all'utilizzo della liquidità medesima qualora fosse necessario ai fini del pagamento di tutto o parte del corrispettivo.





a.8 Dichiarazione dell'Offerente in merito al Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 TUIF

BPL, qualora alla data di conclusione dell'Offerta venga a detenere una percentuale del capitale sociale di BPCR superiore al 98%, pari a n. 32.913.815 azioni, non intende avvalersi del diritto di acquisto delle Azioni residue previsto all'art. 111 del TUIF; ciò anche al fine di mantenere inalterati i diritti dei portatori dei n. 105.147 Warrant Put BPL-BPCR assegnati in sede di OPAS (i "**Warrant Put**").

a.9 Finalità dell'operazione

L'Offerta è finalizzata all'acquisizione della totalità delle azioni dell'Emittente.

A seguito dell'Offerta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2.5.1, comma 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana S.p.A. in data 15 dicembre ed approvato dalla Consob con delibera n. 14439 del 24 febbraio 2004, le Azioni BPCR saranno revocate dalla quotazione presso il MTA a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

a.10 Programmi dell'Offerente

Circa i programmi elaborati dall'Offerente in merito all'attività dell'Emittente, si ricorda il contenuto delle linee guida del piano industriale di BPCR (il "**Piano Industriale**"), di cui al Protocollo di Intesa stipulato da BPL e BPCR in data 17 aprile 2003, modificato in data 8 agosto 2003 e 2 ottobre 2003 (il "**Protocollo**"). Tali programmi sono analiticamente descritti nel Comunicato del Consiglio di Amministrazione di BPCR del 2 ottobre 2003, redatto a norma degli artt. 103 TUIF, comma 3, e 39 del Regolamento Consob con riferimento all'OPAS.

Si forniscono nel seguito alcune informazioni concernenti l'attuazione dei citati programmi.

L'Assemblea di BPCR, in data 29 novembre 2003, ha deliberato la trasformazione in società per azioni e l'adozione di un nuovo statuto che contempla, tra l'altro, (i) la salvaguardia degli assetti di Corporate Governance contemplati nel Protocollo, (ii) la





devoluzione annuale di una quota dell'utile netto di BPCR per il sostegno di iniziative di assistenza e utilità sociale, culturale ed artistica a favore delle comunità delle aree di radicamento storico di BPCR. La richiamata deliberazione assembleare è stata iscritta presso il registro delle imprese di Cremona in data 15 dicembre 2003.

In merito al patto parasociale tra BPL e BPCR (il "**Patto Parasociale**"), la cui sottoscrizione era contemplata nel Protocollo, si precisa che lo stesso è stato sottoscritto in data 10 febbraio 2004, comunicato a Consob in data 12 febbraio 2004, pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale" del 16 febbraio 2004 e depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 25 febbraio 2004. Gli effetti del Patto Parasociale si produrranno anche nei confronti della costituenda Fondazione Banca Popolare di Cremona (la "**Fondazione**") che svolgerà la propria attività nell'ambito della regione Lombardia e sarà destinata al perseguimento di fini esclusivamente benefici e di assistenza ed utilità sociale, culturale ed artistica a favore della comunità delle aree di radicamento storico di BPCR. La Fondazione, alla data del presente Comunicato, non è ancora stata costituita; si rammenta che, secondo quanto prescritto dal Protocollo, la costituzione della Fondazione dovrà avvenire, ad opera della stessa BPCR, entro 3 mesi dalla data di pagamento dell'OPAS (effettuato il 22 dicembre 2003).

Inoltre, si informa che l'assemblea ordinaria di BPCR, tenutasi il 12 febbraio 2004, ha provveduto, tra l'altro, ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione in coerenza con le previsioni introdotte nello Statuto dall'Assemblea BPCR del 29 novembre 2003 (incremento da 15 a 19 dei componenti l'organo consiliare). Il Consiglio di Amministrazione di BPCR, in data 17 febbraio 2004, ha proceduto a conferire i poteri di Amministratore Delegato al dott. Giuseppe Grassano ed i poteri di Direttore Generale al dott. Giovanni Vismara, Direttore Centrale di BPL.

Sulla base di tali premesse, BPL ha confermato la volontà di dare avvio all'attuazione al Piano Industriale, nonostante la revoca dalla quotazione presso il MTA delle azioni ordinarie BPCR, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

a.11 Avvertenza





Per una completa comprensione e acquisizione delle informazioni relative ai termini, alle condizioni e alle finalità dell'Offerta, si raccomanda di leggere il Documento di Offerta.

B) Informazioni relative al possesso di azioni BPCR da parte dell'Emittente o degli Amministratori e relative ai patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUIF

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Consob, rende noto che:

- alla data del presente Comunicato gli Amministratori e i componenti del Collegio Sindacale e il Direttore Generale possiedono, direttamente o indirettamente azioni BPCR nella misura specificata nella seguente tabella:

Nominativo	Carica ricoperta	Azioni possedute
GOSI dott. Carlo	Presidente Consiglio di Amministrazione	0
D'APOLITO dott. Maurizio	Vice Presidente	1
BRASCHI dott. Stefano	Consigliere	0
D'AMICO dott. Gennaro	Consigliere	0
GAGLIARDI avv. Giovanni	Consigliere	10
GHILARDI dott. Italo	Consigliere	5.000
GHISANI Giuseppe	Consigliere	0
GRASSANO dott. Giuseppe	Amministratore Delegato	1
GUARNERI avv. Attilio	Consigliere	0
LONARDI dott. Umberto	Consigliere	4.020
MAESTRONI dott. Mario	Consigliere	0
MAINARDI comm. Giuseppe	Consigliere	1
MONDINI comm. Pietro	Consigliere	2
PEDRONI p.a. Ettore	Consigliere	150
STANGA geom. Franco Maria	Consigliere	0
TORRI rag. Franco	Consigliere	2
VICIGUERRA gr.uff. Amedeo	Consigliere	2
VINCI dott. Franco	Consigliere	0
VISMARA dott. Giovanni	Consigliere e Direttore Generale	0
CARBONI dott. Claudio	Presidente Collegio Sindacale	404
STASSANO dott. Mario	Sindaco Effettivo	0
TANTARDINI dott. Alessandro	Sindaco Effettivo	100

- BPCR non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie;
- BPL e BPCR hanno sottoscritto, in data 10 febbraio 2004, il Patto Parasociale. Per la completa descrizione del contenuto dello stesso, si rinvia all'estratto del Patto





Parasociale pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" del 16 febbraio 2004 e riportato in appendice al Documento di Offerta;

- Il Consiglio dichiara inoltre di essere a conoscenza dell'esistenza di un accordo in data 27 marzo 1997 tra 1.237 azionisti di BPCR per un totale di n. 118.531 azioni rappresentanti lo 0,352% del capitale sociale che, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 385/93, è stato comunicato all'organo di vigilanza. Detto accordo, avente natura di sindacato di blocco la cui causa intende vincolare esclusivamente il trasferimento a qualsiasi titolo delle azioni dei partecipanti, risulta scaduto in data 27 marzo 2000 (come da elenco diramato da Consob sul numero 38 di "Consob informa" del 6 ottobre 1997) e, a tutt'oggi, non è giunta a BPCR notizia del rinnovo e/o dello scioglimento del patto, come previsto dal TUIF e dall'art. 131, punto 3 lettera b) del Regolamento Consob;
- Il Consiglio dichiara infine di essere a conoscenza di due Gruppi tra azionisti, denominati:
 1. "Comitato Soci Dipendenti Banca Popolare di Cremona", con sede in Cremona;
 2. "Soci Reggiani della Banca Popolare di Cremona", con sede in Reggio Emilia.

C) Aggiornamento in relazione ai fatti di rilievo verificatisi in data successiva al 30 settembre 2003

Si segnala che nel periodo successivo al 30 settembre 2003 non sono emersi fatti di rilievo, fatta eccezione per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'8 marzo 2004, del progetto di bilancio dell'esercizio con scadenza al 31 dicembre 2003 che, come previsto dall'art. 82 del **Regolamento Consob**, sarà reso disponibile presso la sede sociale e la Borsa Italiana Spa entro il 30 marzo 2004.

Detto progetto di bilancio evidenzia un utile ordinario "riclassificato" di 10,8 milioni di euro e - dopo la registrazione del saldo negativo degli oneri straordinari (in misura di 4,2 milioni di euro), delle imposte (in misura di 3,6 milioni di euro) nonché dell'utilizzo del fondo rischi bancari generale (per 0,5 milioni di euro) - un utile netto di 3,3 milioni di euro.

Sempre nella seduta dell'8 marzo 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci, convocata per il 14 -15 aprile 2004, la distribuzione di



un dividendo di euro 0,084 per azione, proponendo per il pagamento dello stesso la data del 29 aprile 2004.

D) Compensi deliberati in favore degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale di BPCR

La seguente tabella indica i compensi percepiti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale della Banca Popolare di Cremona nel corso del 2003 ovvero deliberati a loro favore con riferimento al 2003.

Consiglio di Amministrazione

(in migliaia di euro)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	Carica ricoperta	Durata della Carica (GG/365)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
GOSI dr. Carlo	Presidente Cons. Amm.	365i	58,3	-	-	-
D'APOLITO dr. Maurizio	Vice Pres. Cons. Amm.	365	32,5	-	-	-
CAMOZZI cav. Attilio Mario*	Amministratore	132	1,5	-	-	-
GAGLIARDI avv. Giovanni	Amministratore	365	3,6	-	-	-
GHILARDI dott. Italo	Amministratore	365	4,3	-	-	-
GHISANI Giuseppe	Amministratore	365	3,4	-	-	-
GUARNERI prof. avv. Attilio	Amministratore	365	3,4	-	-	-
LONARDI dott. Umberto	Amministratore	365	5,7	-	-	-
MAESTRONI dr. Mario	Amministratore	365	6,1	-	-	-
MAINARDI comm. Giuseppe	Amministratore	365	3,7	-	-	-
MONDINI comm. Pietro	Amministratore	365	4,0	-	-	-
PEDRONI p.a. Ettore	Amministratore	365	4,3	-	-	-
STANGA geom. Franco **	Amministratore	221	2,1	-	-	-
TORRI rag. Franco	Amministratore	365	4,3	-	-	-
VICIGUERRA gr. uff. Amedeo	Amministratore	365	6,7	-	-	-
VINCI dott. Franco	Amministratore	365	4,3	-	-	-
CARBONI dr. Claudio	Presidente Coll.Sind.	365	49,1	-	-	-
TANTARDINI dr. Alessandro	Sindaco	365	31,9	-	-	-
STASSANO dr. Mario	Sindaco	365	32,1	-	-	-
GRASSANO dott. Giuseppe***	Direttore Generale	365	-	-	-	439,9

* cessato dalla carica in data 12 maggio 2003
 ** nominato dall'assemblea ordinaria del 24 maggio 2003
 *** amministratore delegato dal 17 febbraio 2004

Con riferimento ai soli emolumenti di competenza del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, si informa che gli stessi comprendono un compenso di euro



51.645,69 (per il Presidente) e di euro 25.822,84 (per il Vice Presidente), determinato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 maggio 2001, a titolo di indennità per la carica ricoperta.

Si precisa inoltre che, nel corso dell'anno 2003, non è stato percepito o deliberato a favore degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale alcun compenso di carattere straordinario o "una tantum".

A seguito della trasformazione della Banca in società per azioni, l'assemblea ordinaria degli azionisti del 12 febbraio 2004 ha fissato il compenso degli Amministratori per l'esercizio 2004 in Euro 170.000,00 complessivi, demandandone la ripartizione al Consiglio di Amministrazione, stabilendo in Euro 100,00 l'ammontare della medaglia di presenza alle riunioni del Consiglio Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

La medesima adunanza assembleare ha altresì fissato la retribuzione annuale del Collegio Sindacale per il triennio 2004-2006 in misura di Euro 30.000,00 per il Presidente e di Euro 20.000,00 per i Sindaci Effettivi, stabilendo pari ad Euro 100,00 la medaglia di presenza per ciascuna riunione del Collegio Sindacale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché per ogni accesso ispettivo alle Filiali della Banca.

E) Valutazioni degli amministratori sull'Offerta

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Cremona, presenti 16 consiglieri su un totale di 19, in quanto assenti giustificati i signori Gagliardi avv. Giovanni, Ghilardi dott. Italo, Lonardi dott. Umberto, considerato che:

- la Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. ad esito dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto n. 33.586.526 azioni Banca Popolare di Cremona S.p.A., già S.c.a.r.l., pari alla totalità delle azioni rappresentanti il capitale della società, promossa ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D.lgs. n. 58/98 e svoltasi nel periodo dal 20 ottobre al 21 novembre 2003, ha acquisito n. 31.844.015 azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.c.a.r.l., pari al 94,815% del capitale ordinario di detta società;



- BPL ha dichiarato, nel documento relativo alla precedente offerta promossa ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D.lgs. n. 58/98 che, nel caso di superamento della soglia del 90% di partecipazione al capitale sociale di Banca Popolare di Cremona S.c.a.r.l., non avrebbe ricostituito il flottante e, conseguentemente, avrebbe promosso un'offerta pubblica di acquisto residuale;
- l'Offerta pubblica di acquisto residuale è finalizzata alla acquisizione della totalità delle azioni di BPCR, alla quale consegnerà la revoca della quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana. In conformità alle disposizioni dell'articolo 2.5.1, comma 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana S.p.A. in data 15 dicembre ed approvato dalla Consob con delibera n. 14439 del 24 febbraio 2004, le Azioni BPCR saranno revocate dalla quotazione presso il M.T.A. a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta;
- il corrispettivo dell'offerta pubblica residuale è stato determinato dalla Consob ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Regolamento Consob, in misura pari al corrispettivo offerto nell'ambito della precedente offerta pubblica volontaria totalitaria (pari a 20 Euro, da corrispondersi nella seguente maniera: Euro 6,70 in contanti; Euro 6,65 Euro per azione ordinaria, pari al 33,25% del controvalore offerto, in azioni ordinarie della Bipielle di nuova emissione; Euro 6,65 Euro per azione ordinaria, pari al 33,25% del controvalore offerto, in obbligazioni della Bipielle di nuova emissione della durata di 36 mesi al tasso Euribor 3 mesi + 50 centesimi con cedole trimestrali posticipate);
- il Consiglio di Amministrazione, al fine di meglio apprezzare la congruità del corrispettivo offerto nell'ambito dell'offerta precedente, aveva, a suo tempo, incaricato Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di *advisor* dell'Emittente, di effettuare una verifica sotto il profilo economico e finanziario e di esprimere il proprio parere motivato circa la congruità di detto corrispettivo. A tale proposito, il cennato *advisor* aveva rilasciato una *Financial Fairness Opinion* nella quale aveva concluso esprimendo un parere favorevole sulla congruità del prezzo offerto nell'ambito dell'offerta precedente;





- l'offerta pubblica residuale assicura un corrispettivo in contanti, immediato ed al netto di ogni commissione, a parità di condizioni a tutti gli azionisti che aderiranno, indipendentemente dalle adesioni raggiunte;
- il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che, successivamente alla data di chiusura della precedente offerta volontaria totalitaria non sono intervenuti eventi, atti a modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria ovvero le prevedibili prospettive economiche della BPCR, nonché avuto riguardo alla circostanza che le adesioni alla precedente offerta lanciata da BPL hanno superato la soglia del 70%;

tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, presente alla riunione con tutti i suoi componenti, esprime, con il voto unanime di tutti i Consiglieri partecipanti alla seduta parere favorevole sull'offerta pubblica di acquisto residuale promossa da BPL, considerando congruo il prezzo offerto per le azioni di BPCR.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, anche sulla base delle precedenti considerazioni, ritiene di non procedere alla convocazione di un'assemblea avente ad oggetto l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare l'offerta ai sensi dell'art. 104 TUF.

Cremona, 12 marzo 2004

Banca Popolare di Cremona

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Gosi

I. PREMESSA

Il presente estratto descrive il patto parasociale (il "Patto") che, in data 10 febbraio 2004, è stato stipulato tra la Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") e la Banca Popolare di Cremona S.p.A. ("BPCR") in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 17 aprile 2003, successivamente modificato in data 8 agosto e 2 ottobre 2003 (il "Protocollo").

Gli effetti del patto si produrranno anche nei confronti della costituenda Fondazione Banca Popolare di Cremona (la "Fondazione") che svolgerà la propria attività nell'ambito della regione Lombardia e sarà destinata al perseguimento di fini esclusivamente benefici e di assistenza ed utilità sociale, culturale ed artistica a favore della comunità delle aree di radicamento storico di BPCR.

In generale il Protocollo, in attuazione del quale BPL ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni ordinarie di BPCR ai sensi degli artt.102 e 106 del Testo Unico della Finanza ("OPAS"), è volto a regolare i reciproci rapporti tra BPL e BPCR a seguito della trasformazione di BPCR in società per azioni, successiva alla conclusione dell'OPAS. A seguito dell'OPAS, BPL ha conseguito una partecipazione nel capitale di BPCR pari al 94,815% dello stesso, rappresentata da n. 31.844.015 azioni. Tale partecipazione è ora detenuta da Reti Bancarie Holding S.p.A., società controllata da BPL.

II. CONTENUTO DEL PATTO

Con la stipula del Patto BPL ha assunto nei confronti di BPCR e assumerà, successivamente alla sua costituzione, nei confronti della Fondazione, gli impegni di seguito descritti nelle rispettive componenti essenziali:

1. Modifiche dello statuto sociale di BPCR

BPL si è impegnata a non proporre all'assemblea straordinaria di BPCR, né a votare nella stessa alcuna modifica alle seguenti norme del nuovo statuto sociale, approvato dall'assemblea straordinaria di BPCR in sede di trasformazione: 3 (sede legale), 10 (composizione del Consiglio di Amministrazione), 11 (cariche consiliari), 14 (poteri del Consiglio di Amministrazione), 15 (Comitato Esecutivo), 17 (Collegio Sindacale) e 21, comma 4 (destinazione di una quota dell'utile netto).

2. Impegni inerenti la Corporate Governance di BPCR

Il Consiglio di Amministrazione di BPCR, che resterà in carica per un triennio, sarà formato da 19 membri (dei quali un Presidente, tre Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato, eletti dal Consiglio medesimo), così ripartiti:

- almeno 15 membri scelti tra personalità provenienti da aree di radicamento storico di BPCR (tra le quali dovrà essere scelto il Presidente), dei quali 7 designati dalla Fondazione, 8 designati da BPL nell'ambito di una rosa di 24 nominativi indicati dalla Fondazione;
- 4 membri designati da BPL.

Il Comitato Esecutivo (del quale faranno parte il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Vice Presidente Vicario e i due Vice Presidenti) sarà composto da 7 membri di cui 3 designati dalla Fondazione e 4 dalla BPL.

Il Collegio Sindacale sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, dei quali il Presidente ed un sindaco supplente designati da BPL, i sindaci effettivi, nonché l'ulteriore sindaco supplente dalla Fondazione.

BPL e BPCR si sono impegnate a garantire il rinnovo delle cariche sociali per la durata del Patto e comunque per un periodo non inferiore alla durata di due mandati.

Con la stipula del Patto, BPL si è inoltre impegnata a far sì che il Consiglio di Amministrazione di BPCR proponga all'Assemblea Ordinaria in sede di integrazione e/o rinnovo del Consiglio di Amministrazione di BPCR, ovvero a proporre direttamente, in qualità di azionista di BPCR, un elenco di consiglieri che rifletta le pattuizioni contenute nel Patto nonché a votare tali consiglieri.

3. Impegni concernenti sede legale, Direzione Generale e denominazione sociale

BPL si è impegnata a far sì che la sede legale/amministrativa e la Direzione Generale di BPCR siano a Cremona e che BPCR conservi la denominazione sociale "Banca Popolare di Cremona S.p.A."

4. Impegni relativi al controllo di BPCR

BPL si è impegnata a detenere il controllo di BPCR per tutta la durata del Patto. In particolare, BPL si è impegnata a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre della propria partecipazione in BPCR acquisita a seguito dell'OPAS, né vendere o scorporare o conferire in tutto e/o in parte, il ramo d'azienda bancario di BPCR. BPL potrà, in presenza di motivate esigenze di razionalizzazione del comparto retail e previa comunicazione alla Fondazione, trasferire la partecipazione ad altri soggetti del Gruppo Bipielle che abbiano preventivamente assunto per iscritto gli obblighi previsti dal Protocollo d'Intesa.

5. Iniziative a favore delle aree di radicamento storico di BPCR

BPL si è impegnata a devolvere una quota dell'utile netto di BPCR per ogni esercizio al sostegno di iniziative di assistenza ed utilità sociale, culturale ed artistica a favore delle comunità delle aree di radicamento storico di BPCR. Nei limiti di tale quota di utile netto il Consiglio di Amministrazione definirà l'ammontare delle erogazioni annuali a favore della Fondazione.

III. SOGGETTI ADERENTI AL PATTO PARASOCIALE E AZIONI DETENUTE

Il Patto ha ad oggetto l'intera partecipazione rinveniente dall'OPAS, pari a n. 31.844.015 azioni BPCR, corrispondenti al 94,815% del capitale sociale.

Il Patto è vigente tra i seguenti soggetti e per le rispettive azioni qui di seguito indicate:

Parti	Numero di azioni ordinarie BPCR conferite nel patto	% sulle azioni ordinarie di BPCR conferite nel patto	% sul capitale di BPCR
Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l.	31.844.015 (*)	100	94,815
Banca Popolare di Cremona S.p.A.	0	0	0
Totale	31.844.015	100	94,815

(*) Partecipazione detenuta indirettamente per il tramite della controllata Reti Bancarie Holding S.p.A.

IV. DURATA DEL PATTO, RINNOVO ED EFFICACIA

Il Patto, stipulato in data 10 febbraio 2004 e da tale data efficace, ha durata di 3 anni decorrenti dalla data dell'assemblea straordinaria di trasformazione di BPCR in società per azioni, tenutasi in data 29 novembre 2003: esso scadrà pertanto il 29 novembre 2006. Tuttavia, qualora successivamente all'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico della Finanza promossa da BPL su azioni ordinarie BPCR si verifici la revoca della quotazione di BPCR, la durata del Patto si intenderà automaticamente pari a 5 anni decorrenti da tale evento e avrà pertanto scadenza 29 novembre 2008.

Il Patto si intende rinnovato per un medesimo periodo di tre anni alla scadenza in assenza di apposita comunicazione scritta tra le parti a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare almeno 60 giorni prima della scadenza

Il Patto produrrà i suoi effetti anche nei confronti della Fondazione, ai sensi dell'art. 1411 cod. civ.

V. DEPOSITO PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL PATTO

Il Patto sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Cremona.

VI. TIPOLOGIA DEL PATTO

Il Patto contiene impegni parzialmente riconducibili alla tipologia indicata all'art. 122, comma 1, e comma 5 lett. B) del Testo Unico della Finanza ("patti che pongono limiti al trasferimento delle relative azioni").

VII. ORGANI DEL PATTO

Il Patto non prevede la costituzione di organi.

VIII. CLAUSOLE PENALI

Il Patto non prevede l'applicazione di clausole penali.

IX. SOGGETTO PRESSO IL QUALE SONO DEPOSITATI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le azioni BPCR sono depositate presso la Monte Titoli S.p.A.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE
SULLE AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.
Ai sensi dell' art. 108 del D. Lgs. N. 58/98

OFFERENTE:
BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.

SCHEDA DI ADESIONE

Spett. le Intermediario

Il/la sottoscritto/a (l' "Azionista") Codice fiscale

(cognome, nome o denominazione sociale)

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente/con sede legale in via provincia Tel.

Titolare di n. azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.p.A. di cui garantisce la legittima, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, rappresentato ai fini della presente offerta (l' "Offerta") da Codice fiscale

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente in via provincia

DICHIARA di avere preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta come da Documento di Offerta ed in particolare quelle concernenti il Corrispettivo dell'Offerta descritte al par. E.1 del suddetto Documento.

Conseguentemente,

ADERISCE all'Offerta per n. azioni ordinarie BPCR (le "Azioni").

che risultano già depositate presso codesto Intermediario nel deposito Titoli n.

Intestato a

che vengono depositate presso codesto Intermediario, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;

che verranno trasferite/depositate a/preso codesto Intermediario, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario Depositario delle Azioni.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopra indicate in deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della presente Offerta.

CONSENTE sin d'ora il trasferimento a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o a far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni, nonché apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari, ove del caso.

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO che:

1. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato alla Data di Pagamento (come indicata al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta);

2. nessuna spesa o commissione è a proprio carico.

AUTORIZZA codesto Spett.le Intermediario:

A regolare o a far regolare sul c/c n. intestato a

presso l'importo di euro (.....);

A regolare o a far regolare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a

l'importo di Euro (.....).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolari del trattamento dei dati sono BPL e l'Intermediario Incaricato indicati nel Documento di Offerta.

_____, li _____

L'Aderente (o il suo Rappresentante)

L'Intermediario Incaricato

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda di Adesione dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

a) di essere depositario delle sopraindicate Azioni di proprietà dell'Aderente;

b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle Azioni presso codesto Intermediario Incaricato non oltre il termine ultimo dell'Offerta.

L'Intermediario Depositario

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Prof. Gianandrea Goisis

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Benevento

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE
SULLE AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.
Ai sensi dell' art. 108 del D. Lgs. N. 58/98**

**OFFERENTE:
BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.**

SCHEDA DI ADESIONE

Spett. le Intermediario

Il/la sottoscritto/a (l' "Azionista") Codice fiscale

(cognome, nome o denominazione sociale)

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente/con sede legale in via provincia Tel.

Titolare di n. azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.p.A. di cui garantisce la legittima, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, rappresentato ai fini della presente offerta (l' "Offerta") da Codice fiscale

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente in via provincia

DICHIARA di avere preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta come da Documento di Offerta ed in particolare quelle concernenti il Corrispettivo dell'Offerta descritte al par. E.1 del suddetto Documento.

Consequentemente,

ADERISCE all'Offerta per n. azioni ordinarie BPCR (le "Azioni"),
 che risultano già depositate presso codesto Intermediario nel deposito Titoli n.
Intestato a ;
 che vengono depositate presso codesto Intermediario, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
 che verranno trasferite/depositate a/preso codesto Intermediario, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario Depositario delle Azioni.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopra indicate in deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della presente Offerta.

CONSENTE sin d'ora il trasferimento a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o a far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni, nonché apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari, ove del caso.

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO che:
1. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato alla Data di Pagamento (come indicata al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta);
2. nessuna spesa o commissione è a proprio carico.

AUTORIZZA codesto Spett.le Intermediario:
 A regolare o a far regolare sul c/c n. intestato a
presso l'importo di euro (.....);
 A regolare o a far regolare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a
l'importo di Euro (.....).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolari del trattamento dei dati sono BPL e l'Intermediario Incaricato indicati nel Documento di Offerta.

_____, li _____

L'Aderente (o il suo Rappresentante)

L'Intermediario Incaricato

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda di Adesione dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

a) di essere depositario delle sopraindicate Azioni di proprietà dell'Aderente;
b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle Azioni presso codesto Intermediario Incaricato non oltre il termine ultimo dell'Offerta.

L'Intermediario Depositario

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE
SULLE AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.
Ai sensi dell' art. 108 del D. Lgs. N. 58/98**

**OFFERENTE:
BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.**

SCHEDA DI ADESIONE

Spett. le Intermediario

Il/la sottoscritto/a (l' "Azionista") Codice fiscale

(cognome, nome o denominazione sociale)

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente/con sede legale in via provincia Tel.

Titolare di n. azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.p.A. di cui garantisce la legittima, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, rappresentato ai fini della presente offerta (l' "Offerta") da Codice fiscale

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente in via provincia

DICHIARA di avere preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta come da Documento di Offerta ed in particolare quelle concernenti il Corrispettivo dell'Offerta descritte al par. E.1 del suddetto Documento.

Consequentemente,

ADERISCE all'Offerta per n. azioni ordinarie BPCR (le "Azioni"),
 che risultano già depositate presso codesto Intermediario nel deposito Titoli n.
Intestato a ;
 che vengono depositate presso codesto Intermediario, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
 che verranno trasferite/depositate a/presso codesto Intermediario, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario Depositario delle Azioni.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopra indicate in deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della presente Offerta.

CONSENTE sin d'ora il trasferimento a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o a far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni, nonché apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari, ove del caso.

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO che:
1. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato alla Data di Pagamento (come indicata al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta);
2. nessuna spesa o commissione è a proprio carico.

AUTORIZZA codesto Spett.le Intermediario:
 A regolare o a far regolare sul c/c n. intestato a
presso l'importo di euro (.....);
 A regolare o a far regolare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a
l'importo di Euro (.....).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolari del trattamento dei dati sono BPL e l'Intermediario Incaricato indicati nel Documento di Offerta.

_____, li _____

L'Aderente (o il suo Rappresentante)

L'Intermediario Incaricato

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda di Adesione dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

a) di essere depositario delle sopraindicate Azioni di proprietà dell'Aderente;
b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle Azioni presso codesto Intermediario Incaricato non oltre il termine ultimo dell'Offerta.

L'Intermediario Depositario

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE
SULLE AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.
Ai sensi dell' art. 108 del D. Lgs. N. 58/98**

**OFFERENTE:
BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.**

SCHEDA DI ADESIONE

Spett. le Intermediario

Il/la sottoscritto/a (l' "Azionista") Codice fiscale

(cognome, nome o denominazione sociale)

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente/con sede legale in via provincia Tel.

Titolare di n. azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.p.A. di cui garantisce la legittima, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, rappresentato ai fini della presente offerta (l' "Offerta") da Codice fiscale

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente in via provincia

DICHIARA di avere preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta come da Documento di Offerta ed in particolare quelle concernenti il Corrispettivo dell'Offerta descritte al par. E.1 del suddetto Documento.

Consequentemente,

ADERISCE all'Offerta per n. azioni ordinarie BPCR (le "Azioni"),
 che risultano già depositate presso codesto Intermediario nel deposito Titoli n.
Intestato a ;
 che vengono depositate presso codesto Intermediario, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
 che verranno trasferite/depositate a/preso codesto Intermediario, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario Depositario delle Azioni.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopra indicate in deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della presente Offerta.

CONSENTE sin d'ora il trasferimento a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o a far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni, nonché apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari, ove del caso.

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO che:
1. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato alla Data di Pagamento (come indicata al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta);
2. nessuna spesa o commissione è a proprio carico.

AUTORIZZA codesto Spett.le Intermediario:
 A regolare o a far regolare sul c/c n. intestato a
presso l'importo di euro (.....);
 A regolare o a far regolare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a
l'importo di Euro (.....).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolari del trattamento dei dati sono BPL e l'Intermediario Incaricato indicati nel Documento di Offerta.

_____, li _____

L'Aderente (o il suo Rappresentante)

L'Intermediario Incaricato

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda di Adesione dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

a) di essere depositario delle sopraindicate Azioni di proprietà dell'Aderente;
b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle Azioni presso codesto Intermediario Incaricato non oltre il termine ultimo dell'Offerta.

L'Intermediario Depositario

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE
SULLE AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A.
Ai sensi dell' art. 108 del D. Lgs. N. 58/98**

**OFFERENTE:
BANCA POPOLARE DI LODI S.c.a r.l.**

SCHEDA DI ADESIONE

Spett. le Intermediario

Il/la sottoscritto/a (l' "Azionista") Codice fiscale

(cognome, nome o denominazione sociale)

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente/con sede legale in via provincia Tel.

Titolare di n. azioni ordinarie Banca Popolare di Cremona S.p.A. di cui garantisce la legittima, piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, rappresentato ai fini della presente offerta (l' "Offerta") da Codice fiscale

Nato/a a il Cittadinanza/nazionalità

Residente in via provincia

DICHIARA di avere preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta come da Documento di Offerta ed in particolare quelle concernenti il Corrispettivo dell'Offerta descritte al par. E.1 del suddetto Documento.

Consequentemente,

ADERISCE all'Offerta per n. azioni ordinarie BPCR (le "Azioni"),
 che risultano già depositate presso codesto Intermediario nel deposito Titoli n.
Intestato a ;
 che vengono depositate presso codesto Intermediario, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
 che verranno trasferite/depositate a/preso codesto Intermediario, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario Depositario delle Azioni.

AUTORIZZA l'immissione delle Azioni sopra indicate in deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della presente Offerta.

CONSENTE sin d'ora il trasferimento a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("BPL") delle Azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o a far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle Azioni, nonché apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari, ove del caso.

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO che:
1. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato alla Data di Pagamento (come indicata al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta);
2. nessuna spesa o commissione è a proprio carico.

AUTORIZZA codesto Spett.le Intermediario:
 A regolare o a far regolare sul c/c n. intestato a
presso l'importo di euro (.....);
 A regolare o a far regolare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a
l'importo di Euro (.....).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed è pertanto essenziale per la ricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolari del trattamento dei dati sono BPL e l'Intermediario Incaricato indicati nel Documento di Offerta.

_____, li _____

L'Aderente (o il suo Rappresentante)

L'Intermediario Incaricato

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda di Adesione dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

a) di essere depositario delle sopraindicate Azioni di proprietà dell'Aderente;
b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle Azioni presso codesto Intermediario Incaricato non oltre il termine ultimo dell'Offerta.

L'Intermediario Depositario